



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI
Settore Gare, Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato
Servizio Gare e Contratti**

San Marco n. 4137

30124 Venezia

Tel. 041 2748514 / 041 2748546 – Fax 041 2748626

Allegati:

- **Modello A (Schema di Istanza)**
- **Modello B (Schema di Dichiarazione)**
- **Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale con allegati**
- **Relazione Tecnica**

**Alle Ditte Invitate
Loro indirizzi
(Via P.E.C.)**

Oggetto: **Gara n. 1/2018 Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, riguardante l'affidamento dei servizi di sorveglianza sanitaria e funzioni di medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008. CIG7351894ED7**

Provvedimento di indizione: determinazione dirigenziale n. 1969 del 15.12.2017.

Codesto operatore economico è invitato a presentare offerta per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, di seguito meglio specificato.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 12/02/2018

La prima seduta pubblica avrà luogo presso un ufficio del Servizio Gare e Contratti nella Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4136 il giorno **14/02/2018, alle ore 09:00.**

1. OGGETTO, DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento **del Servizio di Sorveglianza sanitaria e funzioni del medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008.**

Il luogo di prestazione del servizio:

- le attività di sorveglianza sanitaria presso l'ambulatorio di Medicina del Lavoro del Comune di Venezia sito in Via Contarini, 7 – Mestre – Venezia.
- luoghi di lavoro del Comune di Venezia dislocate sul territorio comunale (Terraferma – centro Storico e Isole)

Codice NUTS: ITH35

CPV : 85147000-1 – Servizi Sanitari nelle Imprese

La **durata del servizio** è fissata in mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dall'inizio dell'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la facoltà di disporre la proroga dell'appalto fino a 6 mesi nelle more dell'espletamento della procedura di individuazione del nuovo affidatario. La proroga dovrà avvenire agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. L'Impresa è obbligata ad accettare la proroga.

L'importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso è pari a € 111.864,00 (euro centoundicimilaottocentosessantaquattro/00) onnicomprensivo per due annualità.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, così come specificato nella determinazione dirigenziale n. 1969 del 15.12.2017.

La presente procedura viene avviata in esecuzione di detta determinazione, contenente l'attestazione di regolarità amministrativa e contabile (ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000) che viene intesa anche come controllo sugli equilibri finanziari ex art. 147 quinquies del D.lgs 267/2000, in particolare in relazione al fatto che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (così come chiarito dalla giurisprudenza contabile: cfr Corte dei Conti, sez. controllo Puglia, n° 120/2010 e Corte dei Conti, sez. controllo Lombardia, n° 182/2013).

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione in oggetto verrà effettuato secondo quanto previsto all'art. 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara:

gli operatori economici di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs 50/2016 (nel prosieguo Codice), nelle forme di cui all'art. 39 lettere a) e b) del D. Lgs 9.4.2008 , n. 81 in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del medesimo decreto.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48 comma 7 secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettera c), del Codice (consorzi stabili).

Costituisce, altresì, **causa di esclusione** il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel **"protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto** (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190).

4. CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

A seguito della preliminare valutazione del Committente, non è necessario adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 e procedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

In adempimento all'art.26 comma 1 lettera b si allega Sezione 01 -Informazioni per l'appaltatore, comma 2, il datore di lavoro della ditta aggiudicatrice compilerà entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la Sezione 03-Informazioni per il Committente "

E' possibile ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e mail: gare@comune.venezia.it, **entro e non oltre 8 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet <http://www.comune.venezia.it/node/10402>.

5. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avc-pass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara. La verifica sulle condizioni di esclusione viene effettuata prima della stipula del contratto sulla base di quanto previsto dall'art. 80 del Codice.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiara-

rante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;**

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli di istanza (**Modello A**) e di dichiarazione (**Modello B**) allegati alla presente lettera di invito che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. La dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente della presente lettera d'invito.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, V° periodo, del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice, di regolarizzazione documentale, costituisce **causa di esclusione**.

Si richiama inoltre quanto previsto a **pag. 18** della presente lettera di invito circa l'applicazione dell'art. 83, comma 9, del Codice.

7. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato dal concorrente.

In particolare le comunicazioni di cui all'art.76, del Codice, ai sensi dell'art. 5-bis e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82 e del DPCM 27 luglio 2011 (in G.U. 16/11/2011 n. 267) verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Il concorrente dovrà quindi comunicare obbligatoriamente il proprio indirizzo digitale (indirizzo P.E.C.), ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Settore Gare – Servizio Gare e Contratti Venezia all'indirizzo e-mail: **gare@comune.venezia.it** o via PEC al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.venezia.it**; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o man-

cato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105, del Codice, entro la quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta *i servizi* o le parti *di servizi* che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La stazione appaltante nei casi e nei limiti di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e vantaggiosa, ai sensi dell'art.97, comma 6, del Codice.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente per *almeno 180 gg* dal termine indicato nella presente lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, del Codice.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari **a € 2.237,28** (*euro duemiladuecentotrentasette/28*) e costituita, a scelta del concorrente:

a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato o assegni circolari** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) **in contanti o bonifico**, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Venezia P.I. 0339370272 – Intesa San Paolo s.p.a. - **IBAN IT48J0306902114067000500104** **indicando la seguente causale:** *cauzione provvisoria relativa alla gara n. 1/2018 : affidamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria e funzioni del medico competente in applicazione al D. Lgs 81/2008;*

c) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'*articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385* che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** in **contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. **Tale obbligo non si applica alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.**

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;

b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

c) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

d) avere validità per almeno 180 giorni **dal 12/02/2018 compreso**, data scadenza bando;

e) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE (C.d. St. Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8);

f) **prevedere espressamente:**

1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;

3) la loro **operatività** entro quindici giorni **a semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;

4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art.103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato). **Tale obbligo non si applica alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.**

Alla cauzione provvisoria si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

In particolare la riduzione del **50%**, pari ad **€ 1.118,64** (euro millecentodiciotto/64) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI CEI EN ISO9000.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice la riduzione del 50% si applica indipendentemente dal possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI CEI EN ISO9000 se trattasi di micro imprese, piccole e medie imprese o raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La riduzione del 50% è calcolata sull'importo totale della cauzione mentre le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, dovranno applicarsi all'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la riduzione è riconosciuta secondo quanto indicato dall'Autorità con determinazione n. 44 del 27/09/2000 (in G.U. n. 245 del 19/10/2000) e deliberazione n. 408 del 06/12/2001:

a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della "prova scritta" prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c.

E' necessario produrre una copia cartacea sottoscritta in originale dal garante.

Qualora il contratto di assicurazione sia stato perfezionato "a distanza" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010 dovrà comunque essere prodotta la copia cartacea sottoscritta in originale (v. art. 10, c. 4, del Regolamento citato).

Qualora il contratto di assicurazione a distanza sia stato formato come documento informatico sottoscritto con firma digitale, dovrà essere comunque prodotta copia cartacea della polizza e tutti gli estremi informatici atti a consentire la verifica dell'autenticità del documento e della firma apposta. Qualora le verifiche diano esito negativo il documento sarà considerato come non prodotto con conseguente esclusione del concorrente dalla gara.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche richieste tra quelle sopra indicate, costituisce motivo di esclusione in rapporto a quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice nonché costituire idonea polizza assicurativa con massimale di responsabilità civile verso terzi non inferiore a €

2.000.000,00, come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

11. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

11.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali

iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività corrispondente a quella oggetto della presente procedura di affidamento, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica, nonché **i dati identificativi** del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soci di maggioranza, di tutti i direttori tecnici, di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) **con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della presente lettera di invito alla gara** (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza): ove non pertinente perché libero professionista, estremi dell'iscrizione all'albo professionale;

b) Requisiti di capacità tecnica/idoneità professionale:

Il/I Medico/i competente/i dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d. lgs. 81/2008

In ogni caso, deve essere indicata la persona designata ad assumere l'incarico di medico competente (massimo 3), intendendo che il medesimo dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 46 del Codice, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, per quanto riguarda il possesso dei requisiti di cui sopra, questo potrà essere soddisfatto cumulativamente dai concorrenti raggruppati.

È vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Avvalimento

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il **concorrente** singolo o consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 45 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto art. 89 del Codice.

Non è consentito - **a pena di esclusione** - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi

dell'art. 95, comma 3, del Codice determinata da una **commissione giudicatrice**, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 77, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni prescritte dalla presente lettera di invito, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante)** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 12/02/2018 esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia – San Marco n. 4165**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. **La controfirma sui lembi è richiesta ad ulteriore garanzia di quanto indicato.**

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, **esclusi il mercoledì e il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia – San Marco n. 4165**. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Il recapito tempestivo e l'integrità del plico rimangono ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni "**da far pervenire alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali - Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato - Servizio Gare e Contratti – Venezia**" nonché quelle relative **all'oggetto della gara**. Nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno **tre buste** chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del **mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente:

- "A – Documentazione amministrativa"**
- "B - Offerta tecnico - organizzativa"**
- "C - Offerta economica"**.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A"- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

14.1. domanda di partecipazione in bollo (1 marca da bollo da € 16,00), sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura.

14.2. Si precisa che:

nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione** deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero **(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)**, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

14.3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del Codice e precisamente:

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice**;

b) che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto **(art. 80, comma 2, del Codice)**;

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito **(art. 80, comma 4 del Codice)**;

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice **(art. 80, comma 5, lettera a), del Codice)**;

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità

aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(art. 80, comma 5, lettera b), del Codice)**.

(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice);

- f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lett. c) del Codice)**;
- g) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile **(art. 80, comma 5, lett. d) del Codice)**;
- h) di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice **(art. 80, comma 5, lett. e) del Codice)**;
- i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 **(art. 80, comma 5, lett. f) del Codice)**;
- j) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti **(art. 80, comma 5 lettera f-ter) del Codice)**;
- k) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione **(art. 80, comma 5 lettera g) del Codice)**;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa **(art. 80, comma 5, lett. h), del Codice)**;
- m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68 **(art. 80, comma 5, lett. i), del Codice)**;
- n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice)**;
- o) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale **(art. 80, comma 5, lett. m), del Codice)**;
- p) ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:
 - opzione 1**
di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)
 - opzione 2**
di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del DL 78/2010;

- q) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;
- r) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*
- s) di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al precedente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. le attestazioni di cui al precedente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. l'attestazione di cui alla **lettera a)** del precedente paragrafo, deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Tale attestazione va resa personalmente anche dai soggetti **cessati** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**v. Modello B – Schema di Dichiarazione**);
4. le attestazioni di cui alle **lettere b) e n)** del precedente paragrafo, devono essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (**v. Modello B – Schema di Dichiarazione**).
5. La dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.4. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soci di maggioranza, di tutti i direttori tecnici, di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.);

c) attesta che nell'anno antecedente alla data d'invio della lettera d'invito non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

d) attesta che il personale impiegato è in possesso dei titoli e requisiti del medico competente di cui all'art. 38 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

14.5. nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

14.6. (in caso di avvalimento)

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria **attestante** il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima **si obbliga** verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 48 del Codice;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 88 del Regolamento deve riportare in modo compiuto esplicito ed esauriente:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico

b) durata;

c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

14.7. "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

14.8. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta:

1. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del servizio;
2. di **accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nella presente lettera di invito, nel "protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture delle Regioni Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale con i relativi allegati e nella Relazione Tecnica;**

14.9. a pena di esclusione, indica le parti di servizio che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b) del Codice, intende eventualmente subappaltare;

14.10. opzione 1

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ivi compresa l'offerta tecnica e le eventuali giustificazioni che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

opzione 2

dichiara di non autorizzare l'accesso alla documentazione di gara, all'offerta tecnica e alle eventuali giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

14.11. a pena di esclusione, allega documento attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria** o **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa oppure polizza** relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art.103 del Codice.

14.12. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui autorizza l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- b) **dichiara** di essere una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media, ai sensi del D.M Ministero attività produttive 18/04/2005, G.U. 12/10/2005 n. 23;
- c) **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- d) **accetta**, a pena di esclusione, il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583. In particolare si precisa che:
 - l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della prestazione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del servizio. Si specifica che il suddetto obbligo (che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia

stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza) sarà recepito nel contratto d'appalto;

- è fatto divieto all'impresa aggiudicataria di subappaltare o subaffidare a favore di imprese partecipanti alla medesima gara;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa aggiudicataria porterà alla risoluzione del contratto, ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto;

e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2014 e si **impegna**, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno.

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;

f) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;

14.13. allega copia del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale con allegati (**ad esclusione dell'allegato 3 - offerta economica**) e Relazione Tecnica, firmati in ogni foglio per accettazione (da tutti i concorrenti in caso di associazione temporanea d'impres).

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

14.14. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con indicazione delle imprese consorziate;

14.15. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

14.16a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

14.17. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

14.18 dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziate o raggruppati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

14.19. a pena di esclusione, dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

14.20. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

14.21 a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

14.22. a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

14.23. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

14.24. a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

14.25. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

(o, in alternativa)

a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.26. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica verrà applicata la procedura prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice.

14.27. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico qualora presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalto documentazione e dichiarazioni non veritiere.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

15.1. La busta "**B – offerta tecnico-organizzativa**" deve contenere la documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità tecnica funzionale e prestazionale del servizio oggetto dell'appalto, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Relazione sulle modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare (vedi punto 1 della tabella di cui al successivo paragrafo 16.2 indicante i criteri di valutazione)

Il concorrente dovrà presentare una relazione, massimo 5 pagine, sulla base di quanto previsto nella tabella di cui al successivo paragrafo 16.2, sulle modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare, che illustri quanto richiesto, in particolare la definizione dei tempi e modalità di invio degli esiti, dei tempi di risposta dei quesiti formulati dai datori di lavoro e/o Servizio Prevenzione e Protezione, dei tempi per l'avvio delle relazioni a seguito di sopralluoghi nei luoghi di lavoro, di proposte migliorative per l'attuazione della sorveglianza sanitaria, della programmazione del calendario delle visite. Dovrà inoltre indicare gli ulteriori mezzi e attrezzature che utilizzerà per un maggior livello qualitativo del servizio.

Progetto, massimo due pagine, relativo alla programmazione dei sopralluoghi da effettuare in rapporto alle esigenze e priorità individuate e scelte sulla base di criteri di rotazione. (vedi punto 1.c della tabella di cui al successivo paragrafo 16.2 indicante i criteri di valutazione).

- 2) Capacità tecnica del personale destinato al servizio (vedi punto 2 della tabella di cui al successivo paragrafo 16.2 indicante i criteri di valutazione).

I curriculum in formato europeo dei soggetti proposti quali medico competente e eventuale sostituto del medico competente nei casi previsti dal capitolato devono riportare in modo dettagliato anche quanto richiesto ai punti 2.a, 2.b, 2.c, 2.d, 2.e, 2.f. della tabella di cui al successivo paragrafo 16.2.

15.2. L'offerta tecnico-organizzativa, strutturata in singole voci e più documenti, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

15.3. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta tecnico-organizzativa dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **paragrafo 14.1.**

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

16.1. Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica in bollo (una marca da bollo da € 16,00), *formulata utilizzando la scheda di offerta* messa a disposizione del concorrente (allegato 3 al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale), completata in ogni sua parte. Nella predetta scheda di offerta sono determinati i prezzi unitari offerti, nonché il prezzo complessivo presunto offerto omnicomprensivo per due annualità, ed il corrispondente ribasso percentuale, espresso in cifre e ripetuto in lettere. In caso di discordanza, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

16.2. L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

16.3. Nel caso in cui il documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

16.4. *All'interno della busta "C – Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: "Gara n. 1/2018: affidamento dei servizi di sorveglianza sanitaria e funzioni di medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008"*

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

17.1. Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso un ufficio del Servizio Gare e Contratti nella Sede Municipale di **Ca' Farsetti San Marco n. 4137** il giorno **14/02/2018**, alle ore 09:00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta **"A - Documentazione amministrativa"**, procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, **salvo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del Codice;**
- b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice (**consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili**) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) verificare il contenuto della busta **"B - Offerta tecnico-organizzativa"**.

17.2. Valutazione del contenuto della busta "B - offerta tecnico-organizzativa"

17.2.1. La Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta **"B - Offerta tecnico-organizzativa"**

PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELL' OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

All'offerta tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di **punti 70** attribuiti tenendo conto delle esperienze lavorative, nonché delle specializzazioni possedute, in base ai criteri di valutazione e di ponderazione sotto elencati:

1	Relazione metodologica e modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare	Max 30 punti
1.a	Relazione metodologica, massimo 5 pagine, in cui viene dettagliato come si intende organizzare il servizio in oggetto. Sarà data particolare rilevanza alla definizione dei tempi e modalità di invio degli esiti, dei tempi di risposta a quesiti formulati dai datori di lavoro e/o SPP, dei tempi per l'invio delle relazioni a seguito di sopralluoghi nei luoghi di lavoro, di proposte migliorative per l'attuazione della sorveglianza sanitaria, della programmazione del calendario delle visite	Massimo 10 punti
1.b	Ulteriori mezzi e attrezzature non forniti dal Comune presso l'ambulatorio che comportano un maggior livello qualitativo del servizio.	2 punti per ogni attrezzatura/mezzi indicati max 10 punti
1.c	Progetto di programmazione dei sopralluoghi nei luoghi di lavoro. Grado di adeguatezza della programmazione dei sopralluoghi da effettuare in rapporto alle esigenze e priorità individuate e scelte sulla base di criteri di rotazione. Il concorrente presenterà in tal senso un progetto articolato in un massimo di 2 pagine	Massimo 10 punti
2	Capacità tecnica del personale destinato al servizio - Saranno valutati i curriculum dei medici competenti proposti sia in relazione ai titoli posseduti che all'esperienza maturata	Max 40 punti
2.a	Tempo di esercizio dell'attività di Medico Competente: 1 punto per ogni anno di attività in qualità di medico competente presso la Pubblica Amministrazione 0.50 per ogni anno di attività in qualità di medico competente presso aziende	Max 10 punti
2.b	Dimensioni dell'Ente P.A. o aziende in relazione al n. di dipendenti occupati presso cui si è svolta l'attività di Medico Competente: 1 punto per attività di MC svolta nella P.A. con oltre 100 addetti - in aziende 0.50 punti ; 3 punti per attività di MC svolta nella P.A. di oltre 300 addetti - in aziende 1.50 punti; 5 punti per attività di MC svolta in P.A. di oltre 500 addetti - in aziende 2.50 punti; 8 punti per attività di MC svolta nella P.A. di oltre 800 addetti - in aziende 4 punti; 10 punti per attività di MC svolta nella P.A. di oltre 1000 addetti - in aziende 5 punti	Max 10 punti
	Titoli vari	Max 20 punti
2.c	Specializzazione - docenza - relazioni - pubblicazioni in materia di ergonomia del lavoro, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti
2.d	Specializzazione - docenza - relazioni - pubblicazioni in materia di stress lavoro-correlato, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5

		punti
2.e	Specializzazione - docenza - relazioni – pubblicazioni in materia di movimentazione manuale dei carichi, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti
2.f	Specializzazione - docenza - relazioni – pubblicazioni in materia di assunzione di sostanze stupefacenti e alcool, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti

17.2.2. Per ognuno dei parametri suddetti la Commissione giudicatrice ha a disposizione un punteggio che viene espresso in modo collegiale. In caso di disaccordo ogni commissario esprime separatamente il proprio punteggio e il Presidente calcola e assegna il punteggio medio.

17.2.3. Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla Commissione giudicatrice in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa, abbiano raggiunto **un punteggio inferiore a punti 49**, pari al 70% del punteggio massimo previsto per tali elementi di valutazione.

17.2.4. Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara per vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa, il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la **cd. riparametrazione** assegnando al concorrente corrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

17.3. Apertura della busta "C - Offerta economica"

17.3.1. In una successiva seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara, **via PEC all'indirizzo digitale indicato dal concorrente**, almeno 2 (due) giorni prima della data fissata, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta **"C - Offerta economica"** e all'attribuzione dei relativi punteggi.

Al prezzo verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti nel modo seguente:

alle offerte economiche sarà attribuito il punteggio con la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = 30 \times \frac{\text{RIBASSO offerto}}{\text{RIBASSO più alto}}$$

17.5. La commissione giudicatrice provvede poi ad effettuare il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e alla formazione della graduatoria dei concorrenti e della proposta di aggiudicazione della di gara.

17.6. Alla lettura delle offerte, da parte del Presidente della Commissione, verrà chiamato ad assistere, in qualità di testimone, un rappresentante di un operatore economico concorrente, estratto a sorte tra i presenti.

17.7. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

17.8. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

17.9. La commissione giudicatrice successivamente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 95 del Codice – ove il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente risultato primo in graduato-

ria sia ottenuto sommando, contemporaneamente, un punteggio per l'elemento economico che sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito nel bando di gara ed una somma di punteggi per tutti gli altri elementi di valutazione pari o superiore ai quattro quinti della somma dei relativi punteggi stabiliti nel bando di gara – informa di tale fatto il responsabile del procedimento.

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione di dati personali" di cui al D. Lvo 196/2003 art. 13 e 22, il Comune di Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- Il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- I dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto di appalto) ed in particolare i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali di cui all'art. 21 del D. Lvo 196/2003;
- Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di gara;
- Il titolare del trattamento è il Comune di Venezia, con sede in San Marco, 4136-Venezia
- Responsabile del trattamento è il Settore Gare e contratti.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lvo.196/2003.

20. ALTRE INFORMAZIONI

- a) si informa che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, il contratto verrà stipulato, in modalità elettronica. L'aggiudicatario, pertanto dovrà essere in possesso di firma digitale con certificato valido;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) in caso di discordanza tra quanto riportato nella presente lettera di invito e quanto riportato nella documentazione di gara, devesi considerare valido quanto riportato nella presente lettera di invito;
- d) le informazioni relative all'esito della gara (numero imprese partecipanti, ribassi, medie, aggiudicatario, ecc.) saranno disponibili sul Sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/node/583> entro due giorni dalla seduta di gara;
- f) **responsabile del procedimento:** Dr.ssa Laura Prevedello – e-mail: laura.prevedello@comune.venezia.it

Il Dirigente del Settore Gare Contratti e
Centrale Unica Appalti ed Economato
Dott. Marzio Ceselin

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82

(Modello A)

[SCHEMA ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA]

**AI
COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E
AFFARI GENERALI
Settore Gare Contratti e Centrali Unica Appalto
E Economato
San Marco n. 4136 – 30124 Venezia**

**Oggetto: GARA N.1/2018: Affidamento del Servizio di Sorveglianza sanitaria e funzioni del medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008. CIG 7351894ED7
Importo complessivo dell'appalto, € 111.864,00 onnicomprensivo
Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione**

Il sottoscritto
nato il.....a.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:
impresa singola ;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

DICHIARA:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b) bis, c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice;**
2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto **(art. 80, comma 2, del Codice);**

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito **(art. 80, comma 4 del Codice);**
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice **(art. 80, comma 5, lettera a), del Codice);**
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(art. 80, comma 5, lettera b), del Codice). (In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice);**
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);**
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile **(art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);**
8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice **(art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);**
9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 **(art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);**
10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti **(art. 80, comma 5 lettera f-ter) del Codice);**
11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione **(art. 80, comma 5 lettera g) del Codice);**
12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa **(art. 80, comma 5, lett. h), del Codice);**
13. **(depenare la voce che non interessa)**
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 e attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68
ovvero
(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;
 e attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 **(art. 80, comma 5, lett. i), del Codice);**
14. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice;**

15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);
16. (**depennare la voce che non interessa**)
ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:
- opzione 1**
di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)
- opzione 2**
di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;
17. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;
18. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*
19. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.
20. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
per la seguente attività.....ed attesta i seguenti dati:
numero di iscrizione.....
data di iscrizione.....
durata della ditta/data termine.....
forma giuridica.....
titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) con riferimento anche ai **cessati** dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);
21. che il personale impiegato è in possesso dei titoli e requisiti del medico competente di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
22. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del servizio;

23. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nella lettera di invito, nel "protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture delle Regioni Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale con i relativi allegati e nella Relazione Tecnica;**
24. le parti di servizio che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b) del Codice, intende eventualmente subappaltare, sono le seguenti :
25. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
26. **(depenare la voce che non interessa)**
opzione 1
dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ivi comprese/a l'offerta tecnica e le eventuali giustificazioni che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;
opzione 2
dichiara di non autorizzare l'accesso alla documentazione di gara all'offerta tecnica e alle eventuali giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
27. che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....**(l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio);**
28. **(depenare la voce che non interessa)**
che l'impresa è una microimpresa;
oppure
che l'impresa è una piccola impresa;
oppure
che l'impresa è una media impresa;
29. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
30. di accettare il **"protocollo di legalità"** sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
31. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2014 e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2014;
32. **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 46, lettera f), del D. lgs. n. 50/2016):**
di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);**
A.....
B.....
C.....

33. **(nel caso di consorzio, GEIE, raggruppamento già costituiti):**
le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, sono le seguenti.....
34. **(nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituiti):**
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... nonché si uniformerà alla disciplina vigente, con riguardo alle associazioni temporanee, o consorzi.
Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, sono le seguenti.....
35. **(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):**
oltre ai documenti indicati **paragrafi 14.20 – 14.21 – 14.22 – 14.23 – 14.24 – 14.25** della lettera di invito devono essere prodotte le dichiarazioni ivi indicate.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

[Modello B - SCHEMA DI DICHIARAZIONE]
[riferimento busta "A", dichiarazioni di cui al punto 13.2 - lettere a), b) e n)]

Al
COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E
AFFARI GENERALI
Settore Gare Contratti e Centrali Unica Appalto
E Economato
San Marco n. 4136 – 30124 Venezia

Oggetto: GARA N.1: Affidamento del Servizio di Sorveglianza sanitaria e funzioni del medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008. CIG 7351894ED7
Importo complessivo dell'appalto € 111.864,00 omnicomprendivi per due annualità

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3 bis, D.Lgs. n. 82/2005) indirizzo PEC.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: Titolare e direttori tecnici)

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO O IN ACCOMANDITA SEMPLICE: Soci accomandatari e direttori tecnici)

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI: Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.); direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice;**

b) che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui **art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**.

(PER TUTTE LE IMPRESE: Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o di spedizione della lettera d'invito. Nel caso di impossibilità del soggetto cessato a rendere la dichiarazione personale, questa può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa.

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice**.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

“APPALTO PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA E FUNZIONI DEL MEDICO COMPETENTE
PER I LAVORATORI DEL COMUNE DI VENEZIA”

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
Codice dei contratti D. Lgs. 50 del 18/4/2016

Venezia,

Il Dirigente
Arch. Andrea Bellotto

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
- ART. 4 – IL MEDICO COMPETENTE
- ART. 5 – OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE
- ART. 6 – SORVEGLIANZA SANITARIA
- ART. 7 – LUOGO DI ESECUZIONE
- ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI
- ART. 9 – CONSISTENZA DEI LAVORATORI E LUOGHI DI LAVORO
- ART. 10 – PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 11 - RAPPORTI CON IL COMUNE DI VENEZIA
- ART. 12 - CONSENSO DEL LAVORATORE ALL'ATTO MEDICO
- ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 14 – DANNI, RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE
- ART. 15 – AVVIO DEL SERVIZIO
- ART. 16 - PAGAMENTI
- ART. 17 – PENALI
- ART. 18 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 19 - RECESSO DEL COMMITTENTE
- ART. 20 – FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 21 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE –
SPESE CONTRATTUALI
- ART. 22 – ONERI PREVIDENZIALI
- ART. 23 – OSSERVANZA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO
- ART. 24 – INFORTUNI E DANNI
- ART. 25 – OBBLIGHI DEL COMUNE
- ART. 26 – AVVALIMENTO
- ART. 27 - DIRITTI D'AUTORE
- ART. 28 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI
SOMMINISTRAZIONE - Costi per la sicurezza e informazioni in materia di sicurezza
- ART. 29 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA – INFORMATIVA ex art. 13 D. Lgs. 196/03 e
TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 31 – NORMATIVA APPLICABILE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori (o ad essi equiparati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera "a" del D.Lgs. 81/2008) del Comune di Venezia e del servizio di medico competente, previste dal capo III Sez. V del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i...
2. Nel servizio di sorveglianza sanitaria di cui al presente capitolato si intende ricompresa qualsiasi attività prevista dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoratore.
3. Sono altresì comprese nell'appalto anche eventuali attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti diagnostici e specialistici richiesti dal Medico Competente, al fine della formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione specifica, compresi quelli previsti all'art. 20 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2001 n.151.

Art. 2 – DURATA DELL' APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dall'inizio dell'esecuzione del Servizio.

Allo scadere dei termini sopraindicati, il medico uscente è comunque tenuto a dare continuità al servizio per un periodo massimo di ulteriori 6 (sei) mesi nell'attesa del subentro, a tutti gli effetti, del nuovo soggetto; per tale eventualità saranno cogenti le condizioni generali ed economiche dell'originale incarico.

Art. 3 – CORRISPETTIVO PRESUNTO DELL' APPALTO

Per l'incarico di cui trattasi il Comune di Venezia ha stimato l'importo annuo massimo pari a € 55932,00= (cinquantacinquemilanovecentotrentadueeuro) onnicomprensivi, quindi per due annualità pari a un importo massimo onnicomprensivo di €111.864,00 (centoundicimilaottocentosessantaquattroeuro).

Gli importi sopra espressi hanno la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite ai prezzi unitari offerti in sede di gara, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere.

Il Comune di Venezia si riserva di richiedere ulteriori prestazioni in caso di necessità fino a un massimo di 1/5 del valore netto del contratto.

Art. 4 - IL MEDICO COMPETENTE

In base all'art. 38 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per "Medico Competente" deve intendersi un Medico in possesso di uno dei seguenti titoli o requisiti:

- Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- Docenza o libera docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- Autorizzazione di cui all'art. 55 del D. Lgs. 277/91;
- Specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale, unitamente ai requisiti di cui al comma 2 art. 38 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Con esclusivo riferimento al ruolo dei sanitari delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di finanza, svolgimento di attività medico nel settore del lavoro per almeno quattro anni;
- essere iscritto, oltre che all'Ordine dei Medici, anche nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Inoltre, il medico competente dovrà partecipare al programma di educazione continua in medicina secondo il comma 3 del citato art. 38.

Il Medico competente comunica, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il termine prescritto dallo stesso decreto.

Dati identificativi: già in sede di accettazione dell'incarico dovranno essere indicati, oltre alla dimostrazione dei titoli e requisiti del medico competente, anche i recapiti telefonici, fax, pec e email del medico competente al fine di garantire una facile e tempestiva comunicazione.

Al Medico Competente viene richiesta una prestazione professionale che non si esaurisce semplicemente nell'atto della visita medica, ma che deve estendersi, in termini propositivi, sia al campo della prevenzione primaria, sia a quello della prevenzione secondaria.

La prevenzione primaria deve essere attuata mediante approcci multidisciplinari con le altre figure, finalizzata all'analisi della valutazione dei rischi inerenti ogni specifico lavoro, la prevenzione secondaria deve prevedere un forte impegno nella tutela della salute psicofisica del lavoratore, tenendo conto del lavoro e delle condizioni nelle quali esso si effettua e dell'adattamento fisico e mentale dei lavoratori nello svolgimento delle attività a cui sono preposti.

Ogni datore di lavoro del Comune di Venezia nominerà il/i medici competenti, in possesso dei titoli richiesti per l'incarico di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/08, che il soggetto aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta secondo quanto prescritto dal presente Capitolato.

Art. 5 - OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE

Ogni medico competente nominato dovrà assolvere a tutti i compiti derivanti dall'applicazione della normativa vigente:

1) sorveglianza sanitaria

- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, che dovrà rispondere ai requisiti minimi previsti dal D.M. Salute 09/7/2012, alla buona prassi medica e nel rispetto del segreto professionale e di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.; tale cartella deve essere conservata da parte del Medico Competente presso l'Ambulatorio messo a disposizione dal Comune di Venezia;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, tutta la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30/6/03 n. 196 s.m.i., e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 30/6/03, n. 196, da parte del datore di lavoro per almeno dieci anni, salvo diverso termine previsto da altre disposizioni successive alla normativa vigente;
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 81/08 e, tramite il Servizio Prevenzione e Protezione, gli rilascia copia dell'esito della visita medica e della documentazione sanitaria collabora

con il datore di lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione nella valutazione dei rischi e nell'elaborazione del relativo documento, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psicofisica dei lavoratori.

- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività, ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

2) Obblighi del medico competente

- collabora con il DdL e il SPP alla valutazione dei rischi e individuazione, per quanto di competenza, delle misure di prevenzione e protezione, anche ai fini della programmazione sanitaria, alla predisposizione dell'attuazione della tutela ed integrità psicofisica dei lavoratori;
- collabora alla scelta dei dispositivi di protezione individuale e delle strumentazioni di sicurezza;
- è tenuto a partecipare agli incontri richiesti dai DdL o dai dirigenti o dal SPP su problematiche in materia di salute (minimo 6 incontri annui);
- fornisce assistenza al RSPP per la relazione di tutte le procedure di sicurezza che si rendono necessarie;
- formulai pareri scritti, su richiesta del datore di lavoro o del RSPP, su particolari questioni afferenti l'applicazione della normativa sulla sicurezza;
- collabora alla elaborazione dell'annuale piano di informazione, formazione e addestramento;
- collabora all'organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro, definendo il contenuto della cassetta di primo soccorso in relazione alle attività lavorative;
- collabora all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- partecipa a tutte le riunioni previste all'art. 35 D. Lgs. 81/08 indette dai datori di lavoro direttamente o tramite il SPP (minimo 3 all'anno). In occasione di tali riunioni presenta ai partecipanti una relazione sull'andamento degli infortuni, delle malattie professionali e dei risultati anonimi collettivi derivanti dall'attività annuale di sorveglianza sanitaria e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori. La convocazione è

effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione. E' possibile la convocazione di più riunioni in un anno data la presenza di più datori di lavoro;

- visita gli ambienti di lavoro almeno 1 volta all'anno o secondo il progetto di programmazione dei sopralluoghi (criterio 1 - 1d). Il medico competente sarà sempre affiancato nei sopralluoghi da un addetto del SPP o da un lavoratore della sede interessata. Per ogni sopralluogo il Medico Competente redige e trasmette al RSPP, entro 10 (dieci) giorni lavorativi, apposito verbale dove tra l'altro indica eventuali problematiche riscontrate inerenti la sicurezza in materia sanitaria e relative misure di prevenzione e protezione, per quanto di competenza. Tale verbale sarà trasmesso al Datore di Lavoro tramite il SPP. All'interno delle sedi del Comune di Venezia, i Medici Competenti dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u), del D. lgs. 81/08.
- collabora con i Datori di Lavoro nella progettazione per valutazione del rischio stress lavoro-correlato e individuazione delle azioni di miglioramento;
- collabora con il SPP nell'elaborazione e analisi dei dati sull'andamento del fenomeno infortunistico (relazione annuale complessiva e specifica per tipologia di lavoratori);
- collabora con l'Organo di Vigilanza competente per territorio;
- garantisce, su richiesta dal Datore di Lavoro, dal Dirigente o dal RSPP, la propria presenza presso le sedi comunali per far fronte a eventuali ispezioni disposte o richieste formulate dall'Organo di Vigilanza.
- trasmette, in applicazione all'art. 40 D. Lgs. 81/2008, ai servizi competenti per territorio le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

Art. 6 – SORVEGLIANZA SANITARIA

1. L'Aggiudicatario dovrà puntualmente eseguire il protocollo/programma di sorveglianza sanitaria e profilassi attualmente in essere (allegato 1 - protocolli sanitari), formulato in conformità agli obblighi delle vigenti normative e sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti relativamente ai rischi potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro. Il protocollo/programma dovrà essere gestito dal Medico Competente, il quale dovrà tenere conto, a tal fine, anche delle valutazioni dei rischi, dei dati sugli infortuni e malattie professionali e di quanto concordato con i DdL in sede di riunione periodica di sicurezza.

Eventuali modifiche/aggiornamenti dei protocolli devono essere effettuati non oltre i 30 giorni dal conferimento dell'incarico, devono essere sottoposti, in sede di riunione periodica di sicurezza al datore di lavoro, al RSPP e ai RLS .

Nel caso in cui venisse proposto un protocollo sanitario contenente variazioni sostanziali rispetto a quello allegato al presente Capitolato, il Comune di Venezia si riserva di risolvere il contratto ai fini di procedere ad un nuovo affidamento.

2. La sorveglianza sanitaria comprende:

- visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita nei protocolli sanitari e può assumere cadenza diversa, stabilita dal Medico Competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal Medico Competente nei relativi protocolli sanitari;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.
- monitoraggio biologico obbligatorio per i lavoratori esposti ad agenti per i quali è fissato un valore limite biologico.

3. Le visite mediche di cui al punto 2 comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente, che saranno effettuati presso un Laboratorio individuato dal Committente.

4. Il protocollo di sorveglianza sanitaria potrà essere integrato dal Medico Competente a seguito di visita medica, con ulteriori accertamenti clinici e approfondimenti diagnostici, fatte salve le disposizioni e le normative vigenti in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro.
5. Al Medico competente verranno consegnate formalmente le cartelle cliniche dei lavoratori già sottoposti a sorveglianza sanitaria, custodite dal medico competente dell'azienda aggiudicataria del precedente contratto.
6. Il soggetto aggiudicatario, nell'ambito del servizio di sorveglianza sanitaria, deve: svolgere le visite dei lavoratori nell'ambulatorio di Medicina del Lavoro – Via Contarini, 7 – Mestre messo a disposizione dal Comune di Venezia, dove è presente un idoneo locale destinato ad ambulatorio, un locale segreteria, dotato di personal computer e arredi idonei per la custodia delle cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori; l'ambulatorio è attrezzato con lettino clinico, bilancia, strumentazione per ergovision, elettrocardiogramma, apparecchio pressione, fonendoscopio, otoscopio, ottotipo luminoso, negatoscopio, carrello in laminato e armadietto a vetrina con chiusura, che vengono concessi in uso all'aggiudicatario, che dovrà farsi carico delle manutenzioni, riparazioni e quanto necessario per il regolare funzionamento degli strumenti stessi. L'aggiudicatario dovrà provvedere alle ulteriori attrezzature, materiale ed equipaggiamento tecnico necessari per eseguire esami strumentali ed accertamenti, di cui l'Ambulatorio messo a disposizione non è dotato.
7. L'aggiudicatario e i Medici Competenti, titolari, assumeranno la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.lgs. 196/2003 e provvederanno a nominare il personale incaricato di gestire le cartelle, qualora soggetto diverso dal Medico Competente, quale incaricato del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.lgs. 196/2003).

Art. 7 - LUOGO DI ESECUZIONE

Il soggetto che risulterà aggiudicatario dovrà effettuare le attività di sorveglianza sanitaria presso l'ambulatorio di Medicina del Lavoro del Comune di Venezia sito in Via Contarini, 7 – Mestre – Venezia.

1. Le prestazioni dovranno essere rese presso i seguenti luoghi:
 - Ambulatorio del Comune di Venezia sito in Via Contarini . 7 – Mestre (Venezia) per la sorveglianza sanitaria

- Luoghi di lavoro del Comune di Venezia dislocate sul territorio comunale (allegato 2 – Elenco luoghi di lavoro e quantificazione n. lavoratori per sede).

Art. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1 L'Aggiudicatario per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto potrà mettere a disposizione 1 o più professionisti (massimo 3) in possesso dei requisiti obbligatori per lo svolgimento delle funzioni di Medico competente come definiti all'art. 4 del presente capitolato. Nell'offerta tecnica dovranno essere comunicati i nominativi e i dati dei medici competenti e individuato il soggetto che svolgerà la funzione di coordinamento dei Medici competenti. Le funzioni di coordinamento hanno lo scopo di:

- Omogeneizzare, in collaborazione con i medici competenti nominati e per quanto possibile, l'applicazione dei protocolli sanitari
- Uniformare le procedure di gestione e organizzazione delle attività dei medici competenti, sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria che degli altri compiti attribuiti
- Standardizzare i documenti prodotti dalle attività del medico competente;
- Fornire l'attività di consulenza ai datori di lavoro, al SPP e al Comune di Venezia sulle norme e procedure in materia di sorveglianza sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Disporre o potere avvalersi di personale sanitario idoneo e specialistico (in oculistica, cardiologia, ortopedia o fisioterapia, pneumologia, neuropsichiatria ect.) per gli accertamenti specialistici cui il medico competente in sede di visita medica ritiene necessario sottoporre il lavoratore.

Il Medico Competente, per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria di cui al presente contratto, dovrà essere presente presso l'Ambulatorio di Medicina del Lavoro del Comune di Venezia nelle giornate e negli orari che saranno concordati con il SPP, in un numero annuo adeguato, di norma 8 giornate al mese con frequenza bisettimanale, al fine di garantire l'espletamento delle visite mediche previste per l'anno, la quantificazione media è indicata nell' allegato 3 – Offerta economica. L'Ambulatorio sarà chiuso durante le festività natalizie, pasquali e due settimane nel mese di agosto.

Il Medico competente dovrà comunicare al SPP, entro il 10 del mese, il calendario del trimestre successivo, affinché sia possibile programmare, anche sulla base delle

esigenze di servizio, le visite stesse tenendo conto delle scadenze e delle richieste pervenute dai lavoratori e dal datore di lavoro.

2. I rapporti con il Medico Competente, per quanto riguarda lo svolgimento delle varie attività, saranno tenuti dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, salvo quanto diversamente indicato nel presente capitolato.
3. Il SPP elabora, di concerto con i datori di lavoro/dirigenti, il calendario giornaliero della sorveglianza sanitaria, specificando nome e cognome del lavoratore, struttura di appartenenza, mansione, tipologia visita, e se trattasi di prima visita. Le visite di cui all'art. 41 comma 2 e-ter) D. Lgs 81/2008 dovranno essere effettuate entro 5 giorni lavorativi dalla ripresa del servizio da parte del lavoratore, salvo diversa indicazione del Datore di Lavoro.
4. Il SPP trasmette al Medico competente le richieste del lavoratore di visita medica di cui all'art. 41 comma 2 c) D. Lgs 81/2008 che sarà effettuata se ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimerne il giudizio di idoneità alla mansione specifica.
5. Il SPP comunicherà periodicamente al medico competente i dati relativi ed ogni nuova assunzione e cessazione, cambio di mansione, ripresa del lavoro per assenza per motivi di salute di durata superiore a 60 giorni consecutivi, o quant'altro necessario allo svolgimento delle proprie funzioni;
6. Il Medico Competente, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dei relativi accertamenti, consegna o invia al SPP copia del giudizio relativo alla mansione specifica, di cui all'art. 41 comma 6 D. Lgs. 81/08, o il giudizio di cui all'art. 20 del D. Lgs.151/01, che provvederà ad inoltrarlo al Datore di Lavoro/Dirigente e al lavoratore. In caso di idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni, o di inidoneità temporanea o permanente copia del giudizio deve essere trasmessa il giorno stesso della visita al SPP, al fine di adibire il lavoratore alla mansione consona allo stato di salute accertato;
7. L'esito della visita medica ove il Medico Competente esprime il giudizio relativo alla mansione specifica deve essere redatto secondo le disposizioni previste dal DM salute 9 luglio 2012, deve essere nominale con precisa indicazione della mansione e dei rischi a cui è esposto il lavoratore; della struttura di appartenenza, riportare gli eventuali esami integrativi, la data di compilazione e la data della successiva visita se prevista, il riferimento al protocollo sanitario, avere timbro e firma del Medico

competente certificante. Il giudizio di idoneità con prescrizione deve indicare in modo preciso anche le limitazioni riferite alla mansione specifica;

Il Medico Competente deve informare il lavoratore che è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso. La compilazione dei giudizi di idoneità deve sempre rispettare l'obbligo del segreto professionale

8. Il Medico Competente, inoltre, deve comunicare tempestivamente al Servizio Prevenzione e Protezione per iscritto, anche tramite posta elettronica, i nomi dei lavoratori, che pur convocati, non si sono presentati alle visite o agli accertamenti.
9. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio nelle modalità previste dall'art 41, comma 5, del Decreto Legislativo 9.4. 2008 n. 81.
10. Non è ammesso alcun cambiamento o sostituzione dei Medici Competenti e dello staff previsto dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Le attività del Medico Competente potranno essere svolte da un sostituto esclusivamente nelle ipotesi di impedimento del Medico Competente derivanti da malattia e altre gravi situazioni, che impediscono temporaneamente lo svolgimento delle proprie funzioni.
11. Al fine dell'applicazione del punto precedente, il Medico Competente comunica al Responsabile del SPP con almeno tre giorni di preavviso, salva oggettiva impossibilità, il periodo di assenza per i motivi di cui al punto 10, comunicando contestualmente il nominativo del sostituto, che deve essere in possesso dei requisiti del soggetto che sostituisce temporaneamente, al Servizio Prevenzione e Protezione. Il sostituto dovrà rendersi disponibile allo svolgimento di tutte le attività e al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato per tutta la durata della sostituzione.
12. I datori di lavoro, con la collaborazione del SPP si impegnano, a fornire al Medico Competente le informazioni in merito a: la natura dei rischi, l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive, la descrizione degli impianti e dei processi produttivi, i dati sugli infortuni e sulle malattie professionali, i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
13. Ai fini del trattamento di tutti i dati provenienti dall'attività dei Medici Competenti e da quella dei Datori di Lavoro, il soggetto Aggiudicatario dovrà adottare gli eventuali software che gli verranno forniti del Comune di Venezia, nei modi e termini da definire successivamente all'aggiudicazione. Tali strumenti sono da utilizzare in condivisione tra i Medici Competenti, i Datori di Lavoro e il SPP. Il Comune di Venezia, presso

l'Ambulatorio, mette a disposizione una postazione informatica dotata di un collegamento Internet.

Art. 9 – CONSISTENZA DEI LAVORATORI E LUOGHI DI LAVORO

L'organico considerato è costituito da circa 2834 lavoratori.

In base alla valutazione dei rischi e all'analisi delle mansioni, attualmente la sorveglianza sanitaria periodica è effettuata in base ai protocolli sanitari in essere (allegato 1 protocolli sanitari in vigore) ed è prevista per le seguenti categorie di lavoratori:

- videoterminalisti,
- addetti alla movimentazione manuale di carichi
- educatrici asilo nido e insegnanti di sostegno scuola per l'infanzia
- operatori polizia locale
- lavoratori notturni in servizio presso il Servizio ispettivo della Casa da Gioco

Inoltre deve essere effettuata negli altri casi previsti dalla normativa vigente (art. 41c omma 1 e-bis), e ter) la cui consistenza non è quantificabile.

La consistenza presunta dei controlli sanitari da effettuare annualmente per tali categorie di lavoratori è indicata nell'allegato 3 – offerta economica.

Le sedi comunali utilizzate come luoghi di lavoro sono dislocate su tutto il territorio comunale: Centro Storico – Isole e Terraferma come meglio dettagliato nell'allegato 2 - elenco luoghi di lavoro e quantificazione n. lavoratori per sede)

Il numero di dipendenti e di luoghi di lavoro di cui ai punti precedenti ha valore puramente indicativo; eventuali variazioni in aumento o diminuzione non incidono in alcun modo sul corrispettivo contrattuale dovuto all'Aggiudicatario in base all'offerta presentata.

Art. 10 – PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Medico Competente deve svolgere personalmente tutte le attività oggetto del presente appalto, fatto salvo quanto previsto all'art. 8 punto 10.
2. Nello svolgimento delle prestazioni dovute il Medico Competente può avvalersi dell'assistenza di personale specializzato, con assunzione completamente a carico dell'Aggiudicatario di ogni onere e di qualunque responsabilità per danni a cose o persone causati da tale personale e per danni derivati a questo dallo svolgimento delle citate attività.
3. Il personale medico dovrà assolvere anche i compiti di programmazione dell'attività, redazione di statistiche sanitarie e progetti di studio richiesti dal Comune.

4. L'Aggiudicatario potrà avvalersi, presso l'Ambulatorio messo a disposizione, di una persona per le attività di segreteria, il cui nominativo dovrà essere comunicato entro 10 giorni dalla firma del contratto. Il costo di tale servizio, se attivato, è compreso nel canone annuale.

Art. 11 - RAPPORTI CON IL COMUNE DI VENEZIA

Il Medico Competente svolgerà le proprie prestazioni mantenendo stretti contatti con i datori di lavoro, anche tramite il RSPP.

Tutta la documentazione e gli atti dovranno pervenire, se richiesto anche su supporto informatico, presso la sede del SPP.

Il Medico Competente si impegna altresì a tenere i dovuti contatti collaborativi, oltreché con il datore di lavoro, anche con i dirigenti, e la direzione Sviluppo organizzativo e Strumentale per gli aspetti di loro competenza.

Qualora da tali collaborazioni dovessero scaturire necessità prestazionali da parte del Medico Competente le stesse, per una corretta ed oculata gestione del servizio e per il loro eventuale successivo riconoscimento contabile, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Il Comune di Venezia si impegna, attraverso i datori di lavoro e il SPP, a fornire al medico competente le informazioni in merito a:

- la natura dei rischi,
- l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione e delle misure preventive e protettive;
- la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- i dati di cui al comma 1, lettera r), del D. Lgs. 81/08 e quelli relativi alle malattie professionali;
- i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Il Comune di Venezia, per il tramite del RSPP, si impegna altresì ad informare tempestivamente il Medico Competente di ogni variazione intervenuta nei luoghi di lavoro, di eventuali modifiche di impianti o macchinari di qualsiasi situazione che possa influire sulle condizioni di lavoro e sulla salute dei lavoratori.

Art. 12 – CONSENSO DEL LAVORATORE ALL'ATTO MEDICO

Il lavoratore è obbligato a sottoporsi agli accertamenti sanitari (art. 20 c. 2 lett. i) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Al Medico competente sono richieste abilità relazionali e comunicative per garantire rapporti collaborativi e una adeguata informazione sugli obiettivi di tutela della salute, sui metodi e criteri di riservatezza del trattamento dei dati personali, così come stabilito dal D. Lgs. 196/03, sulle conseguenze derivanti da un rifiuto a collaborare e sui benefici che si intendono raggiungere in seguito all'accertamento sanitario.

Ogni lavoratore ha il diritto di essere correttamente informato, prima dell'esecuzione della visita medica, della necessità e degli obiettivi della sorveglianza sanitaria; ha il diritto di ricevere copia degli esami da lui eseguiti con semplici spiegazioni dei risultati ottenuti; deve essere informato dei rischi lavorativi cui è esposto e delle misure preventive che deve mettere in essere per tutelare lo stato di salute; deve essere informato dei diritti-doveri che gli competono; deve essere informato degli effetti a lungo termine di certe esposizioni professionali e della necessità di sottoporsi a controlli sanitari anche dopo la cessazione dell'attività lavorative o dell'esposizione.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità.

Art. 14 - DANNI, RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

Premesso che è fatto obbligo al Medico Competente di adottare, in relazione al servizio espletato, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie ad evitare danni a cose e persone siano essi addetti e/o terzi in genere. Ogni danno che in relazione all'espletamento del servizio o ad altre cause ad esso connesse derivasse all'Amministrazione appaltante e/o a terzi in genere, si intenderà attribuito alla responsabilità del Medico Competente senza riserve e/o eccezioni.

Di conseguenza il Comune di Venezia ed eventualmente il personale da questi preposto alla sorveglianza e rilievo del servizio medesimo sono da intendersi esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e penale diretta e/o indiretta conseguente all'espletamento del servizio o ad altre cause ad esso connesse.

Il rispetto del presente capitolato non diminuirà in nulla la responsabilità del Medico competente per tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico dello stesso.

A copertura dei rischi di responsabilità civile terzi (ritenendo compresa fra i terzi anche il Comune di Venezia) e/o prestatori d'opera (eventuale personale addetto) conseguenti all'espletamento del servizio, il Medico Competente dovrà provvedere alla stipula di

idonea polizza assicurativa con massimale RCT non inferiori ad € 2.000.000 che dovrà presentare in copia al Comune di Venezia prima dell'avvio del servizio.

La mancata costituzione di tale polizza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

In tal caso il Comune di Venezia aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

La suddetta copertura assicurativa, stipulata con primaria compagnia regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata del servizio e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della compagnia di assicurazione al Comune di Venezia in caso di sospensione/interruzione della relativa garanzia prima della scadenza del servizio qualunque ne sia la causa.

Nel caso in cui il Medico Competente si avvalga di una polizza RCT già operante, la stessa dovrà avere le medesime caratteristiche indicate ai commi che precedono ed espressa appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi oggetto del presente capitolato e per i quali non devono essere previsti specifici limiti.

Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti di polizza, nonché eventuali sinistri in eccedenza ai massimali previsti dalla polizza, restano in ogni caso a carico del Medico Competente.

L'esistenza di tali polizze non libera il Medico Competente dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente capitolato, avendo le stesse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

La validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'affidamento del servizio e pertanto, qualora il soggetto selezionato non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto di fornitura del servizio si risolverà di diritto.

Art.15 - AVVIO DEL SERVIZIO

Il Servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

A partire da tale data l'Aggiudicatario dovrà essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Art. 16 – PAGAMENTI

1. Il calcolo del corrispettivo dovuto all'aggiudicatario viene effettuato mensilmente previa presentazione di un dettagliato rapporto sull'attività eseguita in termini di:

- Nominativi dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, con dettaglio di quanto effettuato (visita medica, visita specialistica, esami strumentali, ect.) e invio di copia quietanzata relativa ai pagamenti effettuati per esami strumentali e visite specialistiche;
 - elenco attività svolte di cui all'art. 5 punto 2) e di eventuali ore per attività di segreteria di cui al canone annuale, fatturato trimestralmente per la relativa quota;
2. Il prezzo di aggiudicazione sarà invariabile per tutta la durata dell'appalto di cui all'art. 2 del presente capitolato.
3. Le attività di cui all'art. 5 punto 2 (obblighi del medico competente) sono comprese nel canone annuale, che verrà liquidato in quattro parti trimestralmente, secondo l'elenco prezzi allegato all'offerta economica. Le attività di cui all'art. 6 (sorveglianza sanitaria) verranno liquidate mensilmente.
4. Eventuali visite o accertamenti specialistici non indicati nell'offerta potranno essere effettuati previa comunicazione al RSPP;
5. Il Comune di Venezia si impegna a corrispondere gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura elettronica, corrispondente alle prestazioni eseguite, fatto salvo quanto previsto in materia di subcontratti.
- Gli ordini di pagamento relativi ai servizi saranno disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze.
- Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 del DPR 5/10/2010 nr. 207 e s.m.i. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta del 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione ai fini ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010 e s.m.i. dell'attestazione di regolare esecuzione e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva o altro documento equiparabile che non evidenzia inadempienze.
6. Le fatture in formato elettronico dovranno:
- a) indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato);
 - b) riportare il codice CIG relativo al servizio;
 - c) indicare l'importo complessivo fatturato, decurtato della percentuale dello 0.5% di cui al capoverso precedente;
 - d) numero buono d'ordine e centro di costo.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Comune di Venezia - Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale – Servizio Prevenzione e Protezione – San Marco 4137 – Venezia, inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio “UFWX64” e nome ufficio “Uff_eFatturaPA”.

Si precisa che in mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Il Comune di Venezia potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell’esecuzione dell’appalto.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune – salvo giustificati motivi – saranno riconosciuti gli interessi moratori in misura di legge per tutta la durata del contratto.

7. L’Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nelle forme e nelle modalità previste dall’art. 3 della legge n.136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. L’Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L’Aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L’Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L’aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia agli della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) obblighi di tracciabilità finanziaria.

L’Aggiudicatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell’Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati nel presente punto. L’aggiudicatario si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti suddetti i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti,

salvo le deroghe concesse dalla legge 13/8/2010 n.136 od eventuali successive modifiche.

In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 il contratto di appalto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 17 – PENALI

1. Nei casi di mancato rispetto, da parte dell'Aggiudicatario e/o dei Medici competenti, di uno qualunque degli obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente capitolato e/o di uno qualunque degli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di Euro 250,00 (duecentocinquanta), fatta salva la facoltà del Comune di Venezia di procedere, per le fattispecie più gravi o ripetute, alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 18.
2. Nei casi di mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario di uno qualunque dei termini temporali di cui all'art. 8 per fatto a questi imputabile, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo, sino ad un massimo di cinque giorni. Oltre tale periodo sarà applicata una penale di € 150,00 per ogni giorno ulteriore sino a trenta giorni, trascorsi i quali si potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dei successivi art. 18 e 19.
3. In caso di mancato rispetto da parte di un Medico Competente, per fatto a questi imputabile, del calendario degli accertamenti sanitari fissato ai sensi dell'art. 8, si applica una penale di Euro 150,00. Se tale fatto si verifica più di cinque volte in un anno sarà facoltà del Comune di Venezia di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 18.
4. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare proprie controdeduzioni entro 8 (otto) giorni dalla notifica delle contestazioni.
5. L'importo delle somme corrispondenti alle penali contestate ed alle spese relative all'eventuale esecuzione in danno verranno trattenute direttamente sull'importo della rata di corrispettivo relativa al mese durante il quale è avvenuto l'inadempimento e sul deposito cauzionale di cui all'art. 21 che, in tal caso, dovrà essere integralmente e immediatamente ricostituito.

6. Ai sensi dell'art. 1382 c.c., si prevede espressamente che in ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per il Comune di Venezia di richiedere il risarcimento di danni ulteriori.

Art. 18 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Aggiudicatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:
 - a) inosservanza di norme in materia di lavoro;
 - b) inosservanza di norme in materia di sicurezza;
 - c) cessione, totale o parziale, del contratto a terzi;
 - d) irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - e) nei casi indicati al precedente art. 17
2. Il Comune di Venezia si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.
3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito, in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste all'art. 17.
4. In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria l'appalto si risolve di diritto.

Art. 19 - RECESSO DEL COMMITTENTE

1. Il Comune di Venezia si riserva il diritto di recedere, in ogni momento, dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c.
2. Tale facoltà è esercitata mediante invio di apposita comunicazione scritta con lettera inoltrata tramite PEC, efficace dopo 15 (giorni) dalla ricezione della comunicazione stessa da parte dell'Aggiudicatario.
3. In caso di recesso, Il Comune corrisponderà all'Aggiudicatario un'indennità pari alla somma dei seguenti importi:

- corrispettivo delle prestazioni eseguite fino al momento in cui il recesso è divenuto efficace, quali risultanti da verbale dello stato di esecuzione redatto in contraddittorio tra il Comune e l'impresa appaltatrice;
- spese sostenute dall'Aggiudicatario e adeguatamente documentate;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato sulla differenza tra un importo pari ai quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 20 - FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

1. In caso di fallimento dell'Aggiudicatario, l'appalto si risolve di diritto.
2. Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applica la disciplina di cui all'art. 110 del D. Lgs 50/2016.

Art. 21 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE - SPESE CONTRATTUALI

1. Su invito del Comune di Venezia l'Aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto. A tal fine dovrà preventivamente provvedere ai seguenti adempimenti:
 - costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. Tale garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 D. Lgs 50/2016 da parte della stazione appaltante, che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Il Comune di Venezia si riserva l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fideiussoria, in tutto od in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, anche a

titolo di penale, con l'obbligo per l'aggiudicatario di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

- stipulare e consegnare copia alla Stazione Appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione del servizio una polizza assicurativa di cui all'art. 14

2. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti all'appalto e al contratto, saranno a carico dell'Aggiudicatario, ai sensi del Regolamento Comunale dei Contratti.

Art. 22 - ONERI PREVIDENZIALI

Tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto ai servizi in appalto, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 23 - OSSERVANZA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di categoria o negli accordi vigenti nel territorio in cui si svolge l'appalto.

Art. 24 - INFORTUNI E DANNI

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni a persone o cose comunque provocati nello svolgimento del servizio; resta a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Venezia.

Art. 25 - OBBLIGHI DEL COMUNE

E' garantito, previa richiesta motivata, l'accesso al Medico Competente l'accesso nei luoghi di lavoro del Comune di Venezia.

Art. 26 – AVVALIMENTO

I concorrenti, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo per la partecipazione ed esecuzione del presente appalto, possono avvalersi dei requisiti di altro soggetto (avvalimento) con le modalità previste dall'art. 89 del D. Lgs. 5072016.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 27 – DIRITTI D'AUTORE

Gli elaborati presentati dall'Aggiudicatario, tutti i dati delle rilevazioni e quant'altro pertinente al Protocollo di Sorveglianza Sanitaria resteranno di proprietà del Comune, che ne potrà disporre per qualsiasi uso consentito.

ART. 28 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Fermi restando gli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008, non è necessario adempiere agli obblighi di cui al comma 3 e procedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale .

Per quanto attiene le attività di sopralluogo nei luoghi di lavoro al fine di eliminare/ridurre alla fonte i rischi da interferenza, si stabilisce che il medico competente sarà sempre accompagnato da un addetto del Servizio Prevenzione e Protezione, o da un lavoratore della sede oggetto del sopralluogo.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Comune di Venezia non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza che quindi sono pari a € 0,00=.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività (es. DPI – formazione ect) che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta.

In fase di valutazione delle offerte, ai sensi art. 86 comma 3 bis D. Lgs 163/06 e dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs 81/2008, tali costi della sicurezza "aziendali" saranno oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante.

Art. 29 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA-INFORMATIVA EX art. 13 D.Lgs. 196/2003 E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alla gestione del rapporto contrattuale e agli adempimenti prescritti dal D.lgs.81/2008. Il Titolare del trattamento è il Comune di Venezia. Il Responsabile del trattamento competente di riferimento è il

Dirigente del Settore Logistica e Sicurezza sul Lavoro. L'Aggiudicatario dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003. L'Aggiudicatario si obbliga ad accettare la nomina di un proprio Referente da parte del Comune di Venezia quale Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione della presente capitolato. Contestualmente alla stipula del presente atto l'Aggiudicatario si obbliga a sottoscrivere, nella persona del Referente, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali predisposto dal Comune di Venezia. L'Aggiudicatario è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative agli utenti. L'Aggiudicatario è obbligato a mantenere strettamente riservati ogni dato o informazione, riguardante il Comune di Venezia o i suoi dipendenti, di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio.

Il trattamento dei dati personali, che avviene sia su supporto cartaceo sia informatizzato, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti, saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure amministrative. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, in qualità di Titolare, nomina l'Aggiudicatario Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 29. Tale nomina avrà la medesima validità del contratto di appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico. L'Aggiudicatario, in quanto Responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei

dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/03;

- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B al 21 decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere al Comune di Venezia una relazione in merito agli adempimenti eseguiti, con cadenza semestrale oppure ogni qualvolta ciò appaia necessario;
- trasmettere tempestivamente e, comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, i reclami degli Interessati e le eventuali istanze del Garante.

Art. 30 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti è quello di Venezia.

Art. 31 – NORMATIVA APPLICABILE

1. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato. Non sono ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente capitolato. Il Comune di Venezia si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.
2. Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:
 - del D. Lgs. n.50/2016;
 - del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e smi;
 - del D. Lgs. 26 Marzo 2001 n. 151;
 - del Codice Civile;

Allegati al capitolato:

Al capitolato sono allegati i seguenti documenti che costituiscono parte integrante ed obbligo all'osservanza del proprio contenuto:

Allegato 1 – Protocolli sanitari in vigore

Allegato 2 – Elenco luoghi di lavoro e quantificazione lavoratori

Allegato 3 – Offerta economica



Direzione Generale
Servizio Prevenzione e Protezione

Protocollo sanitario - Area Educativa Rev. 03/2016

PG 2016/125731 del 14.3.2016

Mansione: **EDUCATORE ASILO NIDO/INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA INFANZIA**

Breve descrizione della mansione:

L'attività prevede: l'accoglimento dei bambini, lo svolgimento dell'attività didattica e del gioco libero, la somministrazione pasti, la vigilanza sulla sicurezza bambini, la cura dell'igiene del bambino

Motivazione della sorveglianza sanitaria:

Sollevamento di bambini - Posture incongrue - Possibile contatto con agenti biologici correlato alla vita di comunità ed al contatto con materiali organici

Protocollo di Sorveglianza Sanitaria

ACCERTAMENTI	PERIODICITA'
Visita Medica con Esame posturale	Triennale*
Esami di Laboratorio**	Al 1° controllo e successivamente secondo il parere/prescrizione del medico competente

* Il medico competente potrà richiedere ulteriori accertamenti o modificare la periodicità di quelli previsti per fini preventivi o per la definizione dell'idoneità

** Gli esami di laboratorio comprendono:

Profilo base (Emocromo completo, Glicemia, Transaminasi ALT, Transaminasi AST, GammaGT, Creatinemia, Colesterolo totale e HDL, Trigliceridi, Esame urine completo) - Markers degli anticorpi antirosolia, antivaricella, antimorbillo e antiparotite al 1° controllo (per tutto il personale femminile)

Indicazioni per il Pronto Soccorso e la Profilassi

Vaccinazione antiepatite B

In caso di non protezione, eventuali vaccinazioni per le malattie esantematiche

Altre indicazioni

Controllo medico in caso di esposizione con rischio di infezione o a richiesta del lavoratore correlato all'attività lavorativa

Mansione: EDUCATORE ASILO NIDO E INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA INFANZIA SUPPLEMENTI

Visita medica preventiva in fase preassuntiva al fine di accertare l' idoneità alla mansione specifica

Breve descrizione della mansione:

L'attività prevede: l'accoglimento dei bambini, lo svolgimento dell'attività didattica e del gioco libero, la somministrazione pasti, la vigilanza sulla sicurezza bambini, la cura dell'igiene del bambino

Motivazione della sorveglianza sanitaria:

Sollevamento di bambini - Posture incongrue - Possibile contatto con agenti biologici correlato alla vita di comunità ed al contatto con materiali organici

Protocollo di Sorveglianza Sanitaria

Visita Medica con Esame posturale	
Esami di Laboratorio	<i>titolo degli anticorpi antirosolia, antivaricella, antimorbillo e antiparotite (per tutto il personale femminile)</i>

*Il medico competente potrà richiedere ulteriori accertamenti o modificare la periodicità di quelli previsti per fini preventivi o per la definizione dell' idoneità

Il Medico Competente Coordinatore Dr. Bontadi Danilo



I Datori di Lavoro:

Dr. Michele Casarin

Dr. Marzio Ceselin

Ing. Silvia Grandese



Dr. Luciano Marini

Dr.ssa Elisabetta Meneghel

Dr. Stefano Pillinini

La RSPP Dr.ssa Laura Prevedello





Direzione Generale
Servizio Prevenzione e Protezione

**Protocollo sanitario OPERAI rev 03/2016
PG.2016/208708 del 2.05.2016**

OPERAI ADDETTI PICCOLA MANUTENZIONE E MMC

Breve descrizione della mansione:

Settore Tradizioni: Gestione imbarcazioni storiche e da regata ricoverate presso i cantieri comunali delle Terre Perse (Lido) e Arsenale di Venezia. Conduzione mezzi.

Municipalità Lido - Servizio Tecnico: Attività di manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza dei dissesti di minore entità sulla viabilità carrabile e ciclo-pedonale (ad esempio buche di diametro inferiore a cm 50 circa), all'arredo urbano e al verde pubblico. Conduzione mezzi.

Settore Economato: traslochi e trasporti (arredi, materiale vario), trasporto e montaggio/smontaggio palchi e chioschi, gestione magazzini. Conduzione automezzi e natanti da trasporto.

Motivazione della sorveglianza sanitaria

Movimentazione manuale carichi, posture incongrue, lavoro all'aperto

Protocollo di Sorveglianza Sanitaria

ACCERTAMENTI	PERIODICITA'
Visita medica *	Triennale
Esami di laboratorio **	Al 1^ controllo e triennale sopra i 50 anni
Elettrocardiogramma	Al 1^ controllo e triennale sopra i 50 anni
Audiometria	Al 1^ controllo
Spirometria	A discrezione del medico

* Il medico competente potrà richiedere ulteriori accertamenti o modificare la periodicità di quelli previsti per fini preventivi o per la definizione dell'idoneità

**Gli esami di laboratorio comprendono: profilo base (Emocromo completo, Glicemia, Transaminasi ALT, Transaminasi AST, GGT, Creatininemia, Colesterolo totale e HDL, Trigliceridi, Esame urine completo)

Normativa di riferimento : D. Lgs 81/2008

Il Datore di lavoro

Il Medico Competente Coordinatore Dr. Danilo Bontadi

La Responsabile SPP Dr.ssa Laura Prevedello



Protocollo Sanitario – Polizia Locale rev.04/2017 Normativa di riferimento Dlgs.81/2008

P.G. 2017/ 249323 del 25/05/2017

Relativo a tutto il personale del Settore "Servizi Operativi, Polizia di Prossimità"

- Responsabili di Servizio (PO) e di unità operative complesse (UOC): funzioni di coordinamento, controllo e organizzazione dei servizi a cui sono preposti
- Addetti al coordinamento e controllo (categoria D)
- Operatori di P.L. (categoria C), attività svolta prevalentemente sul territorio, ma anche in ufficio per sbrigare le pratiche amministrative di competenza.

Breve descrizione della mansione:

Vigilanza sul territorio: i lavoratori svolgono attività a piedi, in bicicletta, in moto, in macchina o su imbarcazioni a Venezia Centro Storico e Isole e in Terraferma, accertamenti amministrativi ed indagini preliminari di polizia giudiziaria, funzioni di vigilanza e controllo del territorio finalizzata al rispetto delle normative e regolamenti vigenti. Attività svolta anche in ufficio per sbrigare le pratiche amministrative di competenza.

Rischi Lavorativi per la salute, individuati nel DVR:

Postura eretta prolungata;

Turni di lavoro a rotazione anche con orario notturno e/o protratto;

Rischi psico-sociali;

Possibile contatto/esposizione con agenti fisici (rumore, vibrazioni) chimici (inquinamento da traffico veicolare o altri) e biologici.

Protocollo di Sorveglianza Sanitaria

ACCERTAMENTI	PERIODICITA'
Visita medica	quadriennale
Spirometria	quadriennale
Esami di laboratorio*	quadriennale
ECG	al 1° controllo e poi quadriennale, sopra i 50 anni
Audiometria	Al 1° controllo e poi a seconda della esposizione a rumore o diversa indicazione del MC

NB: Il medico competente potrà richiedere ulteriori accertamenti o modificare la periodicità di quelli previsti per fini preventivi o per la definizione dell'idoneità.

* Gli esami di laboratorio comprendono: Profilo base (emocromo completo, glicemia, transaminasi, GGT, Creatininemia, Colesterolo totale e HDL, trigliceridi, esame urine) + titolo degli anticorpi antitetano e marker epatite B e C (al primo controllo o in caso di infortunio).



Indicazioni per il Primo Soccorso e l'eventuale Profilassi:

In caso di non protezione, eventuale vaccinazione antitetanica ed eventuale vaccinazione antiepatite B.

Al momento della visita l'operatore di P.L. dovrà esibire il certificato delle vaccinazioni effettuate ed eventuale documentazione medica in suo possesso.

Il presente protocollo è stato elaborato dal Medico Competente sulla base della normativa vigente, della valutazione dei rischi lavorativi, dei possibili scenari in cui possono trovarsi ad operare i lavoratori, delle indicazioni ed informazioni fornite dal Comandante Generale - Datore di lavoro, con la collaborazione del RRLSS.

Del presente protocollo viene data informativa nella riunione periodica di sicurezza del 26 aprile 2017.

Padova, maggio 2017

Il Medico Competente Coordinatore – Dr. Danilo Bontadi

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."



Direzione Generale
Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione

Protocollo sanitario SIC rev 04/2014

PG2014/31173 del 22/01/2014

LAVORATORI NOTTURNI: ISPETTORI SERVIZIO ISPETTIVO CASINO'

Breve descrizione della mansione:

servizi di sala presso la sede di Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera finalizzati alla certificazione delle entrate, alla vigilanza sul gioco (compreso il rispetto delle norme tecniche), alla prevenzione ed alla repressione delle attività illecite e alla tutela dei giocatori deboli.

Motivazione della sorveglianza sanitaria

Lavoro svolto prevalentemente nel periodo notturno (intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino), postura eretta prolungata, situazione di stress psico-fisico

Protocollo di Sorveglianza Sanitaria

ACCERTAMENTI	PERIODICITA'
Visita medica *	biennale
Esami -di laboratorio **	biennale
Elettrocardiogramma	biennale sopra i 45 anni
Test di discriminazione dei colori	1^ visita
Esame clinico-funzionale della vista per gli addetti alle sale monitor con esposizione > 20 h/sett	biennale sopra i 50 anni quinquennale sotto i 50 anni

* Il medico competente potrà richiedere ulteriori accertamenti o modificare la periodicità di quelli previsti per fini preventivi o per la definizione dell'idoneità

** Gli esami di laboratorio comprendono Profilo Base (emocromo completo, glicemia, transaminasi, GGT, Creatininemia, Colesterolo totale e HDL, trigliceridi, esame urine) e PSA dopo i 50 anni (uomini).

Normativa di riferimento D. Lgs 81/2008 - D. Lgs 199/2008

Il Datore di Lavoro – Dr. Francesco Bortoluzzi

Il Medico Competente Coordinatore – Dr. Danilo Bontadi

La RSPP – Dr.ssa Laura Prevedello



Direzione Generale
Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione

PROTOCOLLO SANITARIO VIDEOTERMINALISTI rev 02/2014

Prot. 2014/ 31206 del 22/01/2014

Breve descrizione delle mansioni

Attività di predisposizione, atti , documenti, elaborazione dati, progettazione e altre attività che comportano l'utilizzo di attrezzature munite di videoterminale

Motivazione della Sorveglianza Sanitaria

Applicazione dell'art. 176 del D. Lsg. 81/2008: Videoterminalista: il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'art. 175.

ACCERTAMENTI	PERIODICITA'
Visita medica * eventuale esame posturale	Biennale (sopra i 50 anni di età) Quinquennale (al di sotto del 50 anni di età)
Valutazione ergoftalmologica (ergovision/visiotest)	Biennale (sopra i 50 anni di età) Quinquennale (al di sotto del 50 anni di età) o secondo prescrizione del MC
Visita oculistica	Se richiesta dal MC

* Il medico competente potrà richiedere ulteriori accertamenti o modificare la periodicità di quelli previsti per fini preventivi o per la definizione dell'idoneità.

Il Datore di Lavoro

Il Medico Competente Coordinatore Dr. Danilo Bontadi

La RSPP - Dr.ssa Laura Prevedello

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

CODICE SEDE	Descrizione sede	VIA	CIVICO	LOCALITA	ZONA	n. lavoratori
225014	Ambiente e Sicurezza del Territorio Dir-Commercio e attivita' produttive - Sportello unico edilizia - Settore Tributi e canoni	S.MARCO	4023	VENEZIA	Venezia centro Storico	143
265044	Archivio Personale - Archivi comunali Giudecca	GIUDECCA	801	GIUDECCA	Venezia centro Storico	2
152012	Asilo nido Airone	VIA L.G.BATTAGGIA (CHIRIGNAGO)	2	CHIRIGNAGO	Mestre	7
155013	Asilo Nido Arcobaleno	CANNAREGIO (VENEZIA)	1157 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	12
152013	Asilo Nido Capuccetto Rosso	VIA G. ROSSETTI (MARGHERA)	4	MARGHERA	Mestre	5
152021	Asilo nido Chiocciola	VIA ANDREA COSTA (MESTRE)	8	MESTRE	Mestre	8
155012	Asilo nido Ciliegio	CASTELLO (VENEZIA)	986 I	VENEZIA	Venezia centro Storico	6
162025	Asilo nido Coccinella	VIA VIRGILIO (CARPENEDO)	8 A	CARPENEDO	Mestre	8
212021	Asilo Nido Colibri'	VIA A. SCARSELLINI (MARGHERA)	36	MARGHERA	Mestre	12
235013	Asilo Nido Conchiglia	SAN MARCO (VENEZIA)	4084	VENEZIA	Venezia centro Storico	2
152011	Asilo nido Cucciolo	VIA PASSO SAN BOLDO (FAVARO)	29	MESTRE	Mestre	8
184023	Asilo Nido Delfino - Scuola per l'infanzia Ca' Bianca	VIA SANDRO GALLO (LIDO)	245	LIDO	Isole e Estuario	19
152019	Asilo nido Draghetto	VIA SILVIO TRENTIN (MESTRE)	3 A	MESTRE	Mestre	11
152018	Asilo nido Fiordaliso	VIA PERLAN (MESTRE)	33	MESTRE	Mestre	9
155011	Asilo nido Gabbiano	GIUDECCA (VENEZIA)	936	VENEZIA	Venezia centro Storico	8
162024	Asilo nido Girasole	PIAZZALE G. SIRTORI (MARGHERA)	6 A	MARGHERA	Mestre	9
155020	Asilo Nido Glicine	CANNAREGIO/FOND.MISERICORDIA	2541	VENEZIA	Venezia centro Storico	8
182055	Asilo nido Hakuna Matata - Colombo	VIA DELL'EDERA (CHIRIGNAGO)	33	CHIRIGNAGO	Mestre	6
184018	Asilo nido integrato S. Pietro in Volta	S.PIETRO IN VOLTA	322 H	S.PIETRO IN VOLTA	Isole e Estuario	2
152022	Asilo nido Millecolori	VIA SILVIO TRENTIN	3	MESTRE	Mestre	10
212019	Asilo nido Millecolori	VIA SILVIO TRENTIN (MESTRE)	3	MESTRE	Mestre	10
155017	Asilo nido Onda	SANTA CROCE (VENEZIA)	242	VENEZIA	Venezia centro Storico	8
152016	Asilo nido Peter Pan	VIA DEL GAZZATO (ZELARINO)	2 A	ZELARINO	Mestre	8

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

182072	Asilo nido Pineta	VIA SANTA MARIA GORETTI (CARPENEDO)	1	MESTRE	Mestre	8
152014	Asilo nido Pinocchio	STRADA DEL RIGO (CARPENEDO)	37	CARPENEDO	Mestre	9
202057	Asilo nido Pollicino	VIA ARTURO PENELLO (TERRAGLIO)	8	MESTRE	Mestre	4
155018	Asilo nido San Provolo	CASTELLO	4968 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	9
154011	Asilo nido Sole	VIA SANDRO GALLO (LIDO)	136	LIDO	Isole e Estuario	8
155019	Asilo nido Tiepolo	CASTELLO	6827	VENEZIA	Venezia centro Storico	7
152020	Asilo nido Trilli	VIALE SAN MARCO (MESTRE)	115	MESTRE	Mestre	11
552011	Autorimessa Autisti Rappresentanza	VIA SPALTI (MESTRE)	6	MESTRE	Mestre	6
274013	Biblioteca Cagnaccio - S.Pietro in Volta	DEI BOTTA	323 C	S.PIETRO IN VOLTA	Isole e Estuario	7
242047	BiBlioteca Civica Villa Erizzo: Vez, Piazza Donatori di Sangue, 10 Vez Junior via Querini 33	PIAZZALE DONATORI DI SANGUE (9-10-12)	9	MESTRE	Mestre	30
405012	Biblioteca di Deputazione di Storia Patria	SANTA CROCE (VENEZIA)	1583	VENEZIA	Venezia centro Storico	presenza saltuaria
272041	Biblioteca Marghera datore CASARIN- Ludoteca Marghera datore CESELIN	PIAZZA MERCATO		MARGHERA	Mestre	10
402025	Biblioteca Villa Settembrini	VIA CARDUCCI	32	MESTRE	Mestre	a rotazione
615021	Cantiere barche storiche	CASTELLO (VENEZIA)	2737 F	VENEZIA	Venezia centro Storico	1
502033	Centro Culturale Candiani - Archivio della comunicazione - DdL Carlin Dir. P.L. Distaccamento Sez. Mestre DdL AGOSTINI	PIAZZALE L.CANDIANI (MESTRE)	7	MESTRE	Mestre	19
272019	Citta' e Prostituzione	VIA ANDREA COSTA (MESTRE)	8	MESTRE	Mestre	0
214012	Decentramento Lido Pellestrina - Settore Gest. personale progetti specifici - Sportello front office - Notifiche - Serv. Sociale territoriale - Segreteria Pro Sindaco	VIA SANDRO GALLO (LIDO)	32 A	LIDO	Isole e Estuario	35
222018	Decentramento Marghera - Front Office - Progetti specifici - Sezione P.L. Marghera	PIAZZA MUNICIPIO (MARGHERA)	1	MARGHERA	Mestre	23
222016	Decentramento Zelarino - Front office -Serv. Educativi e Progetti specifici	P.LE D. MUNARETTO (ZELARINO)		ZELARINO	Mestre	21
212020	Deposito materiale biblioteca Marghera	VIA A. F. OROBONI	8	MARGHERA	Mestre	0
632011	Dir Cultura: Uffici - Teatro Toniolo	PIAZZETTA C. BATTISTI	3	MESTRE	Mestre	11
222014	Dir PL Nucleo edilizia Terraferma	PIAZZA SAN GIORGIO (CHIRIGNAGO)	1	CHIRIGNAGO	Mestre	23
245069	Dir: Affari istituzionali -Servizio Programmazione sanitaria	DORSODURO / CALLE BERNARDO	3200	VENEZIA	Venezia centro Storico	8

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

405014	Dir. Affari Generali : Archivio Storico Venezia	CASTELLO (VENEZIA)	2737 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	4
402024	Dir. Affari Generali: Archivio storico Mestre e Archivi Terraferma - Dir. Polizia Municipale Magazzino Reperti Archivio Documentale	VIA PERTINI	16	MESTRE	Mestre	10
242025	Dir. Affari Istit. Anagrafe Stato Civile Centrale Mestre - Dir. PM Sanzioni amm.ve e contenzioso - datore SAVINI - Ecografico e Toponomastica datore PACE	VIA DANTE (MESTRE)	79	MESTRE	Mestre	59
404011	Dir. Affari Istituzionali: URP	VIA VETTOR PISANI (LIDO)	10 B	LIDO	Isole e Estuario	2
182011	Dir. Affari Istituzionali: Gestione eventi stampa estera - Serv. Civile - Sito web - Video comunicazione	VIA ANDREA COSTA (MESTRE)	38 A	MESTRE	Mestre	11
272027	Dir. Ambiente: Partecipazione giovanile: Informagiovani - Dir. Cultura ufficio ufficio Centro donna (piano terra)	VIALE G. GARIBALDI (CARPENEDO)	155	CARPENEDO	Mestre	2
242034	Dir. Amm.va e affari istituzionali - Procollo Generale (1 piano) Blocco A PT - Blocco B PT Settore Servizi Coesione sociale	VIA CA' ROSSA	10 C	MESTRE	Mestre	25
232012	Dir. Amm.va e affari istituzionali - Supporto organi - Settore Gestione personale e prog. specifici - Dir. P.L. Piantoni	VIA PALAZZO (MESTRE)	1	MESTRE	Mestre	21
235014	Dir. Attivita' culturali: Archivio comunicazione	S.MARCO	4128	VENEZIA	Venezia centro Storico	5
215017	Dir. Cultura - Biblioteca junior	CASTELLO (VENEZIA)	4704	VENEZIA	Venezia centro Storico	3
272035	Dir. Cultura: Cittadinanza e Cultura delle Donne uffici e biblioteca	V.LE GARIBALDI/PADIGLIONE CACCIA	155 A	CARPENEDO	Mestre	11
634015	Dir. Cultura: Multisala Astra Lido	VIA CORFU'	9	LIDO	Isole e Estuario	saltuaria
502041	Dir. Cultura: Teatro Momo Mestre - Uffici Produzioni culturali e spettacolo	VIA CAPPUCCINA (MESTRE)	76	MESTRE	Mestre	saltuaria
632012	Dir. Cultura: uffici Teatro Momo	VIA DANTE	81	MESTRE	Mestre	2
245059	Dir. Cultura. uffici direzione - - Ufficio Attivita' Cinematografiche	SANTA CROCE	1991	VENEZIA	Venezia centro Storico	11
232013	Dir. Lavori Pubblici: Settore Energia e impianti	VIA GIUSEPPE VERDI (MESTRE)	38	MESTRE	Mestre	8
415012	Dir. P.L. - Sezione P.le Roma	SANTA CROCE (VENEZIA)	496	VENEZIA	Venezia centro Storico	16
244012	Dir. P.L. distaccamento Sez. Murano Burano	DELLA CHIESA	2	S. ERASMO	Isole e Estuario	0

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

225013	Dir. P.L. Distaccamento Sezione DD - S. Polo - S. Croce - Giudecca	GIUDECCA	543 L	GIUDECCA	Venezia centro Storico	0
412014	Dir. P.L. Serv. Polizia Prossimita' - Sezione Mestre Carpenedo - Polizia Prossimita' - Nucleo Pol. Commerciale - Settore Amm.vo e Contenzioso	VIA CAPPUCINA (MESTRE)	76	MESTRE	Mestre	64
202028	Dir. P.L. Sezione Favaro Campalto Tessera	VIA GOBBI (FAVARO)	19	FAVARO VENETO	Mestre	8
235013	Dir. Patrimonio - Dir. Mobilita' e Settore Valorizzazione beni patrimoniali - Autorizzazioni e mobilita' - SPP - Serv. Educativi - Serv. Assicurazioni - archivio patrimonio - archivio Avvocatura Civica	SAN MARCO (VENEZIA)	4084	VENEZIA	Venezia centro Storico	64
474011	Dir. PL - Distaccamento Sezione Murano/Burano	SAN MARTINO SINISTRA (BURANO)	6	BURANO	Isole e Estuario	1
275037	Dir. PL Sezione S. Polo Dorsoduro S. Croce - Giudecca - Nucleo Polizia tributaria locale	CAMPO SANTA MARGHERITA - DORSODURO	3020 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	8
415024	Dir. PL. - Serv. Polizia Prossimita' Ve CSI - S. S. Marco e Castello - Nucleo Pol. Commerciale - Nucleo Pol. Edilizia	SAN MARCO	52	VENEZIA	Venezia centro Storico	20
415028	Dir. PL. - Ufficio Sanzioni Polizia Amministrativa	SANTA CROCE / RIO TERA' DEI PENSIERI	365 A/B	VENEZIA	Venezia centro Storico	23
415027	Dir. PL. - Sezione Cannaregio _ Nucleo Pol. Commerciale	CANNAREGIO (VENEZIA)	387 F	VENEZIA	Venezia centro Storico	19
415026	Dir. PL. - Sezione Castello - Nucleo Pol. Commerciale	CASTELLO 904/H	904 H	VENEZIA	Venezia centro Storico	7
414012	Dir. PL. - Sezione Pellestrina distaccamento Sez. Lido	PELESTRINA	638	PELESTRINA	Isole e Estuario	0
294011	Dir. PL. Sezione Lido - Pellestrina	VIA DARDANELLI (LIDO)	3	LIDO	Isole e Estuario	7
255012	Dir. Politiche educative (PT - 1 piano) - Dir. Avvocatura Civica (3 piano) - Deposito materiale P.L. -	SAN MARCO (VENEZIA)	4091	VENEZIA	Venezia centro Storico	28
242058	Dir. Politiche Sociali - Promozione e inclusione sociale	VIA COSTA	38	MESTRE	Mestre	0
242059	Dir. Politiche Sociali - Promozione inclusione sociale - int. 3	VIA CAPPUCINA	22	MESTRE	Mestre	0
252016	Dir. Politiche sociali - Promozione inclusione sociale- int. 4	CAPPUCINA	22	MESTRE	Mestre	0
222023	Dir. Politiche sociali - Protezione sociale e umanitaria	VIA PIAVE	161	MESTRE	Mestre	4
222022	Dir. Politiche sociali - Protezione sociale e umanitaria	VIA DANTE	65	MESTRE	Mestre	4

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

242032	Dir. Politiche sociali : Solidarieta' familiare	VIA MONTENERO	112	MESTRE	Mestre	0
254018	Dir. Politiche sociali: Interventi anziani distretto 1 - Interventi Disabili adulti e problemi salute mentale c/o Ospedale Lido	P.LE RAVA'	1	LIDO DI VENEZIA	Isole e Estuario	3
255016	Dir. Politiche sociali: Interventi anziani distretto 1- Interventi Disabili adulti e problemi salute mentale c/o GB Giustinia VE	DORSODURO	1454	VENEZIA	Venezia centro Storico	6
252015	Dir. Politiche sociali: Interventi anziani distretto 2 sud - Interventi Disabili adulti e problemi salute mentale	VIA CAPPUCINA	129	MESTRE	Mestre	8
272037	Dir. Politiche sociali: ETAM animazione di comunita'	VIA ANGELO TOFFOLI (MARGHERA)	56	MARGHERA	Mestre	4
245043	Dir. Politiche Sociali: Immigrazione e promozione diritti - Settore Servizi Amm.vi (Pt - 1 - 2) Municipalita' Venezia Serv. Sociali (p1)	CASTELLO (VENEZIA)	6122	VENEZIA	Venezia centro Storico	0
242041	Dir. Politiche sociali: Osservatorio politiche del welfare (vedi anche 242039)	VIA OLIVI	56	MESTRE	Mestre	6
182069	Dir. Politiche sociali: Pol. cittadine infanzia e adolescenza	VIA DEL CORTIVO	87 A	CAMPALTO	Mestre	8
242036	Dir. Politiche sociali: Politiche cittadine Infanzia e adolescenza	VIA TEVERE	88	MESTRE	Mestre	11
272038	Dir. Politiche sociali: Riduzione del danno	PIAZZA S.ANTONIO	14	MARGHERA	Mestre	3
242060	Dir. Serv. Cittadino e imprese - URP - Dir. Coesione Sociale Progr. Sanitaria - Serv. Lavoro e Gioventu'	VIA CARDINAL MASSAIA	43	MESTRE	Mestre	12
245056	Dir. Sviluppo del territorio - Segreteria Assessori - Settore Programmazione e gestione eventi - Deposito oggetti rinvenuti - Archivio Serv. Anagrafe	SAN MARCO	3980	VENEZIA	Venezia centro Storico	27
235017	Direzione Finanziaria- Settore ricerva fonti finanziamento e pol. comunitarie -	SAN MARCO/CALLE DELLE LOCANDE	4299 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	20
232019	Direzione P.L. - Accertamenti e notifiche Terraferma	VIA SCARSELLINI	36	MARGHERA	Mestre	13
262023	Direzione Politiche educative e sportive Terraferma	VIALE SAN MARCO (MESTRE)	154	MESTRE	Mestre	62
185032	Direzione Polizia Locale	SANTA CROCE	250	VENEZIA	Venezia centro Storico	89

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

412013	Duir: P.L. Serv. Sicurezza stradale - Nucleo Polizia strada - Nucleo Prev. Terraferma - Nucleo indagini scientifiche - Settore Protezione Civile	VIA LUSSINGRANDE (CHIRIGNAGO)	5	MESTRE	Mestre	41
202061	Ex Krull Corpo A Settore Servizi Educativi	VIA FORTE MARGHERA	111	MESTRE	Mestre	37
202061	Ex Krull Corpo A Settore Servizi Educativi	VIA FORTE MARGHERA	111	MESTRE	Mestre	
285033	Galleria Bevilacqua la Masa	SAN MARCO (VENEZIA)	71 C	VENEZIA	Venezia centro Storico	2
252017	Gestione Interventi Anziani - distretto 2 Nord Gestione Interventi Disabili adulti e problemi di Salute Mentale -	VIA DELLA SOIA	20	FAVARO VENETO	Mestre	5
505103	Gruppo Protezione Civile Citta' d'acqua e arte	SANTA CROCE CALLE DEL MEGIO SAN STAE	1776 B	VENEZIA	Venezia centro Storico	0
184016	Gruppo comunale Volontari Protezione Civile Pellestrina	STRADA DELLA LAGUNA / S.PIETRO IN VOLTA	160	S.PIETRO IN VOLTA	Isole e Estuario	0
242038	Gruppo Protezione Civile Teraferma - 2 magazzini	VIA MUTINELLI	29 ABC	MESTRE	Mestre	0
212020	Gruppo Volontari Protezione Civile GIPS	VIA A. F. OROBONI	8	MARGHERA	Mestre	0
421011	Ist. Soggiorni _ Lorenzago	VIA ORTISEI / LORENZAGO	1	BELLUNO	Extra Comune	0
285045	Istituzione Bevilacqua la Masa	DORSODURO (VENEZIA)	2826	VENEZIA	Venezia centro Storico	6
502053	Istituzione Bosco e Grandi Parchi - Ufficio tecnico - infopoint	PARCO S.GIULIANO		MESTRE	Mestre	2
502058	Istituzione Bosco e Grandi Parchi c/o sede Municipalita' Bissuola	VIA SERGIO GORI	8	CARPENEDO/BISSUOLA	Mestre	5
424011	Istituzione Centro Soggiorno Morosini	VIA ALBERONI (MALAMOCCO)	51	LIDO	Isole e Estuario	8
505017	Istituzione Ente Gondola	SAN MARCO (VENEZIA)	3613	VENEZIA	Venezia centro Storico	3
505133	Istituzione Parco della Laguna	ARSENALE		VENEZIA	Venezia centro Storico	0
242022	Ludoteca Carpenedo (PT) DdL Grandese - Settore Cultura (1p) DdL Casarin - Settore Coesione Sociale Sala prove (PT) DdL Vettori	VIALE G. GARIBALDI (CARPENEDO)	155 A	CARPENEDO	Mestre	3
612020	Magazzino Economato Terraferma	VIA BISSAGOLA (CARPENEDO)	24	MESTRE	Mestre	0
615022	Magazzino Economato Tronchetto	SANTA CROCE (VENEZIA)		VENEZIA	Venezia centro Storico	0
272040	Munic. Favaro - Spazio giovani	VIA ALTINIA (FAVARO)	1	FAVARO VENETO	Mestre	0
222014	Municipalita' Chirignago - Zelarino - Sportelli Front Office	PIAZZA SAN GIORGIO (CHIRIGNAGO)	1	CHIRIGNAGO	Mestre	23
402022	Municipalita' Chirignago: Biblioteca Chirignago	VIA ASSEGGIANO (CHIRIGNAGO)	39	GAZZERA	Mestre	3

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

402021	Municipalita' Chirignago: Biblioteca Zelarino	VIA CASTELLANA (ZELARINO)	154	ZELARINO	Mestre	5
272020	Municipalita' Favaro - Biblioteca	PIAZZA A. PASTRELLO (FAVARO)	1	FAVARO VENETO	Mestre	5
222017	Municipalita' Favaro: uffici - serv. sociali - - Dir. Affari Istituzionali Front office SS.DD.- URP- Prot. Generale	PIAZZA A. PASTRELLO (FAVARO)		FAVARO VENETO	Mestre	29
614012	Municipalita' Lido - Servizio Tecnico Pronto intervento manutenzioni	VIA NAVARRINO	8	LIDO	Isole e Estuario	0
274018	Municipalita' Lido Biblioteca Ugo Prat	VIA SANDRO GALLO (LIDO)	136 B	LIDO	Isole e Estuario	4
224014	Municipalita' Lido Pellestrina: Serv. Sociali --- Dir. Affari istituzionali; Front office SS.DD.	PELLESTRINA	639	PELLESTRINA	Isole e Estuario	5
224013	Municipalita' Lido: Museo e Servizi Culturali (1 piano) Sala cerimonia (piano tera)	CAMPO DE LA CHIESA (MALAMOCCO)	1 A	LIDO	Isole e Estuario	1
232016	Municipalita' Marghera Servizi Sociali e Servizi Educativi - Sala riunioni --Direz. Politiche Sociali Uff. Gestione interv. anziani 2 sud (1 piano)	VIA DELLA RINASCITA	96	MARGHERA	Mestre	19
272023	Municipalita' Mestre uffici - biblioteca - Serv. Sociali - Dir. Affari istituz. Front office SS.DD.	VIA SERGIO GORI	8	CARPENEDO/BISSUOLA	Mestre	17
272014	Municipalita' Mestre - Servizi sociali Infanzia adolescenza	VIALE SAN MARCO (MESTRE)	184	MESTRE	Mestre	6
242030	Municipalita' Mestre - Servizio sociale	VIA DANTE	61	MESTRE	Mestre	8
262012	Municipalita' Mestre - Settore Bilancio Ufficio rilevazioni fiscali Settore Servizi Demografici e Comunicazioni al Cittadino - Servizio Stato Civile	VIA PALAZZO (MESTRE)	10	VENEZIA	Mestre	27
272032	Municipalita' Mestre Serv. Sociali - Sala riunioni	VIA SERNAGLIA	45	MESTRE	Mestre	3
402011	Municipalita' Mestre: Biblioteca	VIA ALIGHIERI DANTE (MESTRE)	67	MESTRE	Mestre	4
224011	Municipalita' Venezia uffici - Dir. Affari istit. Front office SS.DD. - Sportello Protezione Civile - Dir. PM Ufficio notifiche	SAN MARTINO DESTRA (BURANO)	179	BURANO	Isole e Estuario	4
274020	Municipalita' Venezia Insulare : sala riunioni Burano -in uso a terzi	GIUDECCA (BURANO)	15	BURANO	Isole e Estuario	0
275016	Municipalita' Venezia Insulare: Sala riunioni S. Leonardo gestita da cooperativa	CANNAREGIO (VENEZIA)	1584	VENEZIA	Venezia centro Storico	0
245063	Municipalita' Venezia: Servizi Sociali	CASTELLO	620	VENEZIA	Venezia centro Storico	0

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

275018	Municipalita' Venezia: servizi sociali - biblioteca - Dir. Affari Istitut. Front office SS.DD.	GIUDECCA	95 F	GIUDECCA	Venezia centro Storico	3
275020	Municipalita' Venezia: Servizio Cultura e sport- Servizio Attivita' istituzionali - Servizio Bilancio - biblioteca - Servizi sociali - Coord. psicopedagogisti	CASTELLO (VENEZIA)	5065	VENEZIA	Venezia centro Storico	11
275021	Municipalita' Venezia: Bbiblioteca - sala riunioni - Punto prestito Biblioteca Centro donna	SAN POLO (VENEZIA)	2857	VENEZIA	Venezia centro Storico	2
204011	Municipalita' Venezia: Biblioteca Burano	SAN MAURO (BURANO)	107	BURANO	Isole e Estuario	4
274012	Municipalita' Venezia: Biblioteca Murano	CALLE GIUSEPPE BRIATI (MURANO)	9 A	MURANO	Isole e Estuario	1
275035	Municipalita' Venezia: Servizi sociali (2 piano) Servizi Educativi (3 piano)	DORSODURO / S.PANTALON	3687	VENEZIA	Venezia centro Storico	15
245011	Municipalita' Venezia: Settore Tecnico - Dir. Patrimonio: Segreteria	S.MARCO	3718 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	5
232015	PEL - Gestione Servizi Tecnologici	VIA GIUSEPPE VERDI (MESTRE)	36	MESTRE	Mestre	0
232011	Politiche Sociali	VIA GIUSEPPE VERDI (MESTRE)	36	MESTRE	Mestre	75
242046	Polo Tecnico Terraferma: - Dir. Serv. al cittadino e imprese - Serv. Elettorale e Leva	VIALE ANCONA	41	MESTRE	Mestre	293
245044	S. MARCO 4089: Stato Civile - Segreterie Assessori - S. MARCO 4090: Sala Matrimoni - Settore Eventi e tradizioni - Centro Maree DdL , Marco 4086 Spogliatoio Vigili Traffico acqueo - Spegliatorio P.L.	SAN MARCO (VENEZIA)	4089	VENEZIA	Venezia centro Storico	35
165012	Scuola dell'Infanzia Santa Teresa	DORSODURO (VENEZIA)	2207	VENEZIA	Venezia centro Storico	4
162034	Scuola infanzia Aquilone	VIA DEL GAZZATO (ZELARINO)	10	CIPRESSINA	Mestre	16
162044	Scuola infanzia Gori e Asilo Nido Melograno	VIA SELVANESE	20 A	ZELARINO	Mestre	26
182038	Scuola infanzia La Sorgente - Spazio cuccioli La Sorgente	VIA DELL'ERBA (MARGHERA)	40	MARGHERA	Mestre	6
162016	Scuola infanzia Nerina Volpi	PIAZZA DEL MERCATO (MARGHERA)	47	MARGHERA	Mestre	16
182083	Scuola Infanzia Stefani - Spazio Cuccioli (PT)	VIA LUIGI ORIONE (MARGHERA)		MARGHERA	Mestre	6
185024	Scuola per infanzia S. Girolamo	CANNAREGIO (VENEZIA)	3022 A	VENEZIA	Venezia centro Storico	8
165013	Scuola per l'infanzia Comparetti	CANNAREGIO (VENEZIA)	1178	VENEZIA	Venezia centro Storico	14

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

205026	Scuola per l'Infanzia Diego Valeri	DORSODURO (VENEZIA)	2447	VENEZIA	Venezia centro Storico	10
185021	Scuola per l'infanzia Duca D'Aosta	GIUDECCA (VENEZIA)	373 E	GIUDECCA	Venezia centro Storico	4
164022	Scuola per l'infanzia Gabelli Edificio A e B	VIA SANDRO GALLO (LIDO)	32	LIDO	Isole e Estuario	3
164012	Scuola per l'infanzia Rodari	VIA FRANCESCO DUODO (LIDO)	37	LIDO	Isole e Estuario	5
165016	Scuola per l'infanzia S. Elena	VIALE XXIV MAGGIO SANT' ELENA (VE)	16	VENEZIA	Venezia centro Storico	4
184017	Scuola per l'infanzia S. Giovanni Bosco (PT - 1 piano) - Uffici Serv- Educativi	VIA ANTONIO VIVALDI (LIDO)	16	LIDO	Isole e Estuario	4
165018	Scuola per l'infanzia San Francesco	CALLE MICHELANGELO	54 N	GIUDECCA	Venezia centro Storico	5
212012	Scuola per l'infanzia Vecellio	VIA L. CICOGNARA (MESTRE)		MESTRE	Mestre	16
185022	Scuola per l'infanzia XXV Aprile	CALLE LAVRANERI (GIUDECCA)	3	SACCA FISOLA	Venezia centro Storico	2
235011	Sede istituzionale Giunta – consiglio uffici vari – Spogliatoio e magazzini Operai Servizio Logstica Economali – Spogliatoi Motoscafisti- Uff. Telefonia 4135 - Ca' Farsetti - Ca' Loredan-Archivio Edilizia Privata Calle Cavalli 4101/C	SESTIERE S. MARCO	4136	VENEZIA	Venezia centro Storico	394
245062	Serv. per la Residenza	SANTA CROCE	353	VENEZIA	Venezia centro Storico	25
392011	Servizio Ispettivo Casino' Mestre	PALIAGA	4	FAVARO VENETO	Mestre	21
395011	Servizio Ispettivo Casino' Venezia	CANNAREGIO (VENEZIA)	2040	VENEZIA	Venezia centro Storico	13
242027	Servizio Logistica spogliatoi - falegnameria e magazzini Mestre - Servizio Tutela suolo e verde pubblico - Servizio Bonifiche - Settore Economato Servizio acquisti - Dir. Pol. sociali Promozione e inclusione sociale front	VIA GIUSTIZIA (MESTRE)	23	MESTRE	Mestre	36
202049	Settore Coesione Sociale - Settore Serv. Residenza - Settore Autorizzazioni ambientali - Settore Serv. Educativi	VIA RIO CIMETTO	32	GAZZERA	Mestre	48
182083	Settore Coesione sociale Serv. Sociale Marghera (1 piano)	VIA LUIGI ORIONE (MARGHERA)		MARGHERA	Mestre	6
245048	Settore controllo interno e statistica	SAN MARCO (VENEZIA)	3998	VENEZIA	Venezia centro Storico	2
244014	Settore Decentramento VE - Settore Servizi ai cittadini - Sezione P.L. Murano /Burano	RAMO DA MULA	153	MURANO	Isole e Estuario	4
245070	Settore Gestione personale progetti specifici - Centro Formazione Itaca	ISOLA NOVA / TRONCHETTO	14	VENEZIA	Venezia centro Storico	0

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione
Allegato 2 - Capitolato speciale

182071	Settore Ser. Educativi Ludoteca - Campalto	PIAZZALE S.BENEDETTO(VIA ORLANDA)	1	CAMPALTO	Mestre	1
275017	Settore Serv. Educativi Ludoteca (PT) - Sett. Coesione Sociale (1P)	CANNAREGIO (VENEZIA)	3161	VENEZIA	Venezia centro Storico	6
275034	Settore Serv. Educativi Ludoteca Venezia	CASTELLO (VENEZIA)	454	VENEZIA	Venezia centro Storico	2
182075	Settore Servizi Educativi - Trasporti Scolastici	STRADA DEL RIGO (CARPENEDO)	34	MESTRE	Mestre	4
245073	Settore Sistemi informativi - Settore Sport C.S. - Settore Turismo - Settore Tutela delle tradizioni - Settore Legge Speciale - Servizio Formazione - Serv. elettorale e leva - inclusione sociale area penitenziaria - Servizio Comunicazione visiva - Servizio Cultura - PM Sezione Controllo moto ondosio	ISOLA NOVA / TRONCHETTO	9	VENEZIA	Venezia centro Storico	96
464015	Settore Tutela delle tradizioni Cantiere barche Lido (vedi 464012)	VIA MALAMOCCO (MALAMOCCO)		LIDO	Isole e Estuario	0
464012	Settore tutela delle tradizioni Cantiere barche regata Lido - Sartoria	TERRE PERSE - VIA MALAMOCCO	88	LIDO	Isole e Estuario	3
222016	Sezione Chirignago Zelarino P.L.	P.LE D. MUNARETTO (ZELARINO)		ZELARINO	Mestre	21
615047	Spogliatoio Logistica - Calle Cavalli 4057	SAN MARCO VENEZIA	4075	VENEZIA	Venezia centro Storico	0
615045	Spogliatoio operai Logistica	SAN MARCO (VENEZIA)	4077	VENEZIA	Venezia centro Storico	0
242040	SPP - Ambulatorio Medicina del Lavoro	VIA CONTARINI/QUARTIERE S.GIUSEPPE	7	MESTRE	Mestre	0
242063	Stato Civile - Sala Matrimoni - Uffici Municipalità Mestre	VIA PALAZZO	8	MESTRE	Mestre	1
505131	Ufficio Arsenale	VENEZIA / TESA	105	VENEZIA	Venezia centro Storico	0

"Allegato 3 Offerta economica" – Capitolato speciale e descrittivo
Servizio Sorveglianza sanitaria e funzioni del medico competente

Descrizione	Prezzo Unitario a prestazione al netto IVA (in cifre)	Prezzo Unitario a prestazione al netto IVA (in lettere)	Quantità stimata	Totale (prezzo unitario X quantità) (in cifre)	Totale (prezzo unitario X quantità) (in lettere)
Visita medica (prevenitiva, periodica, in occasione di cambio mansione e su richiesta del lavoratore, ect)			640		
Certificazione per posticipo maternità			5		
Cartella sanitaria (se non già istituita)			50		
Valutazione del rachide			100		
Valutazione ergofisiologica (ergovision/visiotest)			340		
Test discriminazione colori			4		
Esame clinico funzionale della vista addetti sale monitor			4		
Visite specialistiche oculistica			15		
Visite specialistiche ortopedica – fisiatrica – dermatologica altro			4		
Esami strumentali - ECG			65		
Esami strumentali - Spirometria			75		
Esami strumentali - Audiometria			24		
Drug test urinario			13		
Canone annuo (funzioni medico competente: riunioni, relazioni, pareri, sopralluoghi, elaborazione dati)					
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA PER ATTIVITA' DI UN'ANNUALITA' MEDIA					

IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE OFFERTO (in cifre) _____

di cui oneri per la sicurezza aziendali (in cifre) _____

IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE OFFERTO (in lettere) _____

di cui oneri per la sicurezza aziendali (in lettere) _____

Descrizione	Prezzo Unitario a prestazione al netto IVA (in cifre)	Prezzo Unitario a prestazione al netto IVA (in lettere)	Quantità stimata	Totale (prezzo unitario X quantità) (in cifre)	Totale (prezzo unitario X quantità) (in lettere)
-------------	---	---	------------------	--	--

IMPOR TO COMPLESSIVO PER LE DUE ANNUALITA' (in cifre)

IMPOR TO COMPLESSIVO PER LE DUE ANNUALITA' (in lettere)

PERCENTUALE DI RIBASSO SU IMPOR TO COMPLESSIVO PER LE DUE ANNUALITA' (in cifre)

PERCENTUALE DI RIBASSO SU IMPOR TO COMPLESSIVO PER LE DUE ANNUALITA' (in lettere)

TIMBRO E FIRMA

IRSPP
 Dr.ssa Laura *Arvidello*
Laura Probell



Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Logistica e Sicurezza sul lavoro
Servizio Prevenzione e Protezione

RELAZIONE TECNICA PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI E DEI CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E FUNZIONI DEL MEDICO COMPETENTE

PREMESSA

In applicazione al D. Lgs 81/2008 art. 25 e 41 il Comune di Venezia deve garantire che:

- sia attuata la sorveglianza sanitaria nei confronti dei lavoratori, prevista dalla normativa vigente e a seguito della valutazione dei rischi; attualmente riguarda alcune categorie di lavoratori (educatrici asilo nido, insegnanti di sostegno, videoterminalisti, operatori PM che operano sul territorio, operai con MMC e lavoratori notturni);
- i datori di lavoro possano avvalersi dei medici competenti per la valutazione dei rischi e l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione, per l’elaborazione dati sugli infortuni, elaborazione del piano di formazione in materia di salute e sicurezza, per l’organizzazione del pronto soccorso aziendale e quant’altro meglio definito dalla normativa vigente.

Il Settore Logistica Sicurezza sul lavoro - Servizio Prevenzione e Protezione provvede ad attivare le procedure per l’aggiudicazione del Servizio di sorveglianza sanitaria e funzioni del medico competente, le cui risorse finanziarie sono a disposizione del CdC 322.

In data 31.01.2018 scade il contratto in essere per il servizio di sorveglianza sanitaria e funzioni del medico competente, pertanto si rende necessario attivare le procedure per garantire tale servizio.

La convenzione Consip “Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro” ed. 3 lotti 2 – 3 – 5 è scaduta il 29.10.2017 e non è ancora attiva la nuova convenzione.

Pertanto, la scelta del contraente avverrà secondo quanto definito dall’art. 36 p. 2 lett. b del D. Lgs. 50/16, con invito a 5 operatori economici in quanto l’importo dei singoli servizi è inferiore a € 209.000,00.

Le offerte economiche saranno strutturate in singole voci per l’ “Affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e funzioni del Medico competente” - visite ed esami di strumentali e inoltre in una voce “canone annuale” onnicomprensivo per le attività meglio definite nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale art. 5 comma 2).

I soggetti selezionati saranno contemporaneamente invitati a presentare le offerte con lettera indicante le modalità di partecipazione, i requisiti di

partecipazione e i criteri di aggiudicazione approvati con la determinazione a contrarre l'affidamento del servizio di cui trattasi.

TITOLI E REQUISITI DEL MEDICO COMPETENTE

Il/I Medico/i competente/i dovrà, in applicazione all'art. 38 del D. Lgs. 81/08, a pena di esclusione, essere in possesso di uno dei seguenti titoli o requisiti:

- Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- Docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o fisiologia o igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- Autorizzazione di cui all'art.55 del D.Lgs. 277/1991;
- Specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale e inoltre deve essere in possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs.81/2008;
- Con esclusivo riferimento al ruolo dei sanitari delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di finanza, svolgimento di attività di medico nel settore del lavoro per almeno quattro anni.
- essere iscritti, oltre che all'Ordine dei Medici, anche nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.
- dovrà partecipare al programma di educazione continua in medicina secondo il comma 3 del citato art. 38

In ogni caso, deve essere indicata la persona designata ad assumere l'incarico di medico competente (massimo 3), intendendo che il medesimo dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b.del D. lgs. 50/16.

1. OFFERTA TECNICA

Documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità tecnica funzionale e prestazionale del servizio oggetto dell'appalto: dovranno essere allegati i curriculum formato europeo dei soggetti proposti quali medico competente e eventuale sostituto del/dei medico competente nei casi previsti dal capitolato.: il punteggio (massimo 70 punti) sarà attribuito secondo i criteri di valutazione di seguito definiti.

1	Relazione metodologica e modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare	Max 30 punti
1.a	Relazione metodologica, massimo 3 pagine, in cui viene dettagliato come si intende organizzare il servizio in oggetto. Sarà data particolare rilevanza alla definizione dei tempi e modalità di invio degli esiti, dei tempi di risposta a quesiti formulati dai datori di lavoro e/o SPP, dei tempi per l'invio delle relazioni a seguito di	Massimo 10 punti

	sopralluoghi nei luoghi di lavoro, di proposte migliorative per l'attuazione della sorveglianza sanitaria, della programmazione del calendario delle visite	
1.b	Ulteriori mezzi e attrezzature non forniti dal Comune presso l'ambulatorio che comportano un maggior livello qualitativo del servizio.	2 punti per ogni attrezzatura/mezzi indicati max 10 punti
1.c	Progetto di programmazione dei sopralluoghi nei luoghi di lavoro. Grado di adeguatezza della programmazione dei sopralluoghi da effettuare in rapporto alle esigenze e priorità individuate e scelte sulla base di criteri di rotazione. Il concorrente presenterà in tal senso un progetto articolato in un massimo di 2 pagine	Massimo 10 punti
2	Capacità tecnica del personale destinato al servizio - Saranno valutati i curriculum dei medici competenti proposti sia in relazione ai titoli posseduti che all'esperienza maturata	Max 40 punti
2.a	Tempo di esercizio dell'attività di Medico Competente: 1 punto per ogni anno di attività in qualità di medico competente presso la Pubblica Amministrazione 0.50 per ogni anno di attività in qualità di medico competente presso aziende	Max 10 punti
2b	Dimensioni dell'Ente P.A. o aziende in relazione al n. di dipendenti occupati presso cui si è svolta l'attività di Medico Competente: 1 punto per attività di MC svolta nella P.A. con oltre 100 addetti - in aziende 0.50 punti ; 3 punti per attività di MC svolta nella P.A. in di oltre 300 addetti - in aziende 1.50 punti; 5 punti per attività di MC svolta in P.A. di oltre 500 addetti - in aziende 2.50 punti; 8 punti per attività di MC svolta nella P.A. di oltre 800 addetti - in aziende 4 punti; 10 punti per attività di MC svolta nella P.A. di oltre 1000 addetti - in aziende 5 punti	Max 10 punti
	Titoli vari	Max 20 punti
2.c	Specializzazione - docenza - relazioni - pubblicazioni in materia di ergonomia del lavoro, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti
2.d	Specializzazione - docenza - relazioni - pubblicazioni in materia di stress lavoro-correlato, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti
2.e	Specializzazione - docenza - relazioni - pubblicazioni in materia di movimentazione manuale dei carichi, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti
2.f	Specializzazione - docenza - relazioni - pubblicazioni in materia di assunzione di sostanze stupefacenti e alcool, con particolare riferimento alle attività di un ente locale	0.50 punti per ogni specializzazione o docenza o relazione o pubblicazione max 5 punti

2. OFFERTA ECONOMICA

Il prezzo: ribasso offerto rispetto all'importo stimato proposto dall'Amministrazione Comunale a base d'asta.

Alle offerte economiche sarà attribuito il punteggio con la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = 30 \times \frac{\text{(percentuale DI RIBASSO più bassa)}}{\text{Percentuale DI RIBASSO offerta}}$$

Si precisa, altresì, che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

Alla fine delle operazioni si procederà alla somma dei punteggi conseguiti (qualità e prezzo) e l'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio. In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23.05.1924 n.827.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Laura Prevedello

Venezia 1/12/2017